

ALLEGATO C PROGETTI 2023/2024

INDICE

1. AREA DI POTENZIAMENTO	4
A) POTENZIAMENTO DI INGLESE	4
B) POTENZIAMENTO DI MUSICA	4
C) POTENZIAMENTO AREA MOTORIA E SPORTIVA	4
D)CAPIRE IL FUMETTO	4
E)POTENZIAMENTO DI GRAMMATICA E STORIA	6
F)CORSO DI LATINO	8
2. AREA RINFORZO	10
A) ALFABETIZZAZIONE	10
B) PROGETTO ANTIDISPERSIONE	12
C) SCREENING PER RILEVAZIONE DI ALUNNI CON DSA	15
3. AREA LETTERARIA	17
A)INCONTRO L’AUTORE A SCUOLA	17
B) CRONISTI IN CLASSE 2023-2024	18
C) LIBERI DI LEGGERE A SCUOLA CON READ MORE	20
D) “Io perdono” – STORIA DELLA MAESTRA TERESINA BORTOLUCCI E DELL’ECCIDIO DI MONTE SOLE	21
E) UNA MENTE...IN MOTO (Potenziamento di Lettere per lo sviluppo delle competenze di Italiano e delle competenze trasversali)	23
F)ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA DEI NATIVI D’AMERICA	24
4. AREA LINGUE STRANIERE	26
A) TWO IS BETTER THAN ONE	
B) PENFRIENDS	26
C) SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA FRANCESE	29
D) MOI ET L’AUTRE	30
E) VOYAGE EN FRANCOPHONIE	31
5. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA	34
A) GIOCHI MATEMATICI	34
B) “GLI SCACCHI A SCUOLA”	36
C) IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLE API	37
D) PERCORSI DI SCIENZE PROPOSTI DAL C.E.A. CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE e RISERVA NATURALE ORIENTATA DI SASSOGUIDANO	38
6. AREA AMBIENTE E TERRITORIO	38
A) PROGETTI PROPOSTI DAL CEAS PARCHI EMILIA-CENTRALE	38
B) “AULA ALL’APERTO”	40
C) LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A SCUOLA	42
D) APRI GLI OCCHI (con la Via Romea Imperiale a scoprire le bellezze storiche, naturali e i prodotti tipici locali)	43
E) TREKKING STORICO PER CLASSI TERZE	45
F) LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO (HERA)	47
7. AREA ALIMENTAZIONE, SALUTE, AFFETTIVITÀ	49
A) CONOSCERE LO SPAZIO GIOVANI E IL CONSULTORIO FAMILIARE (ASL)	49
B) MINI ANNIE SAI SALVARE UNA VITA? (ASL)	49
C) “FRUTTOMERENDA”	50
D)MANI IN PASTA (ASL)	51
E) EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER NOI STESSI E PER GLI ALTRI: UN DONO PREZIOSO CHE DOBBIAMO FARCI E SCAMBIARCI OGNI GIORNO.	52

F) SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO	53
G) PROGETTI INCLUSIONE AULA ARCOBALENO CRESCERE CAPACI "CUCINIAMO INSIEME"	55
8. AREA ARTISTICO-MUSICALE	57
A) "ARTE SULLE PORTE"	57
D) USCITE E PROPOSTE OFFERTE DALLA FABBRICA DELLE ARTI E GALLERIE CIVICHE, PALAZZO DUCALE PAVULLO	58
E) USCITE PER VISITE GUIDATE ALLO STUDIO DELL'ARTISTA JONNY GIUSTI ED ALL'ESPOSIZIONE DI OPERE DONATE DA VARI ARTISTI DEL TERRITORIO ALL'OSPEDALE DI PAVULLO:	58
F)"LA MUSICA CHE UNISCE"	58
D) LABORATORIO DI CANTO E MUSICA D'INSIEME	60
9. AREA SPORTIVA	62
A) NESSUN ESCLUSO "CANDELI BARTOLOMEO"	62
B)CORSA CAMPESTRE	63
C) GSS. GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	64
D) TORNEI DI PALLAVOLO "Anna Ascari"	64
E) NUOTO	65
10. AREA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	66
A) LIONS CLUB PAVULLO PER LA SCUOLA	66
B)CIVIBOX: INTERNET SICURO E CYBERBULLISMO	69
C) "MAI PER AMORE. PREVENIRE LA VIOLENZA DI GENERE È POSSIBILE"	72
D) CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	73
E) VIGILE IN CARTELLA	75
F) MAESTRI DEL LAVORO	76
11. AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	76
A)PROGETTO ORIENTAMENTO	76
B)PROGETTO CONTINUITÀ	78
12. PROGETTI POMERIDIANI FACOLTATIVI	83
A)PROGETTI PON	83
B)LABORATORIO TEATRALE CLASSI SECONDE	84
C) AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	86
D) POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE	87
E) LABORATORIO DI SCACCHI POMERIDIANO	88
F) ECO TREKKING	88
14. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO ANNO SCOLASTICO 2023/2024	89
AREA UMANISTICA	89
1)Visita all'Abbazia di Nonantola e Museo Benedettino	89
2) Visita al Borgo di Montebonello e Casa GIUSTI	91
3) Visita al Museo del Deportato di Carpi eo Campo Fossoli	91
4) Itinerario alle Galleria Estense di Modena	93
5) Pavullo nel Frignano: Teatro "Walter Mac Mazzieri"	94
6)Opera lirica	95
7) Spettacolo sul Musical "Dal West End a Broadway" presso il teatro "Mac Mazzieri"	95
8) Concerto in collaborazione con il conservatorio Vecchi-Tonelli di Modena	95
9) Inaugurazione del nuovo laboratorio VIS MUSIC LAB	96
10) Concerto di Natale delle classi prime "Winter Wonderland"	96
11)TOUR ARTISTICO PRESSO L' OSPEDALE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	96
AREA SCIENTIFICA	96
1)Parco Ducale di Pavullo. Attività di educazione ambientale	96
2) Oasi di Sassoguidano. Attività di educazione ambientale	96
3) Uscite nei dintorni della scuola a piedi e nell'aula didattica all'aperto	96

4) Spazio giovani del consultorio familiare di Pavullo	97
AREA SPORTIVA	97
1)Palaghiaccio di Fanano	97
2) Pavullo nel Frignano: campo sportivo Minelli	98
15. GITE CON BUS PRIVATO	98
1)CLASSI PRIME	98
1.Gita a Trento: MUSE- Museo delle scienze di Trento + Castello del Buonconsiglio - Classi prime	99
2)CLASSI SECONDE	99
Gita a Verona- Classi seconde	99
3)CLASSE TERZE	100
3a. Gita al Parco Storico di Monte Sole, Marzabotto (Bo)- Classi terze	100
3b. Gita a Padova -	100
3c. Gita a Padova -Venezia -	101
3d. Gita a Firenze	101

1. AREA DI POTENZIAMENTO

A) POTENZIAMENTO DI INGLESE

Docente responsabile: Daniela Le Rose

Il progetto prevede due azioni principali effettuate dalla docente:

- ✓ Alfabetizzazione per alunni stranieri appena arrivati in Italia; in evoluzione anche per alunni stranieri che devono migliorare.
- ✓ Recupero e potenziamento di mattina in compresenza con le insegnanti di inglese. Particolare attenzione alle classi terze, soprattutto per esecuzione prove Invalsi e preparazione Esame di Stato. Potenziamento pomeridiano per alunni iscritti all'esame Key for Schools.

Il docente lavorerà con piccoli gruppi affinché tutti gli alunni raggiungano gli obiettivi fissati.

B) POTENZIAMENTO DI MUSICA

Ore a disposizione della scuola

Compresenza con docenti di musica curricolari

Micro-progetti in itinere durante l'anno scolastico

C) POTENZIAMENTO AREA MOTORIA E SPORTIVA

Docenti responsabili: Bertoni Elisa e Fabio Balestri

- ✓ Collaborazione per uscite didattiche presso il Palaghiaccio di Fanano, Park Adventure alle Piane di Mocogno e attività di orienteering sul territorio.
- ✓ Interventi di potenziamento nelle classi per attività di prevenzione di disturbi alimentari, promozione del benessere psico-fisico collegato allo sport, informazione sul doping e rischi della salute, prevenzione alle dipendenze patologiche.
- ✓ Collaborazione all'organizzazione dei GSS (giochi sportivi studenteschi).

TITOLO DEL PROGETTO

D)CAPIRE IL FUMETTO

DOCENTE REFERENTE: Prof. Andrea Gabban

AREA PROGETTUALE A CUI SI RIFERISCE

- ❖ AREA INNOVAZIONE DIDATTICA
- ❖ AREA DI POTENZIAMENTO
- ❖ AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto si pone l'obiettivo di avvicinare i ragazzi al medium fumettistico, attraverso letture costanti e momenti di riflessione sulla storia del fumetto e sulle grandi scuole che l'hanno caratterizzata. Si procederà, inoltre, ad accompagnare gli alunni "nello studio degli autori", con attività laboratoriali in classe tese ad apprendere la grammatica di questo mezzo di comunicazione e comprendere l'importanza delle varie fasi di realizzazione di un'opera d'arte sequenziale.

OBIETTIVI

- Conoscere i momenti principali della storia del fumetto nel XIX e XX secolo;
- Conoscere le fasi di realizzazione di un fumetto e le figure professionali coinvolte;
- Saper leggere criticamente un testo fumettistico, analizzandone gli aspetti contenutistici e formali;
- Saper utilizzare le tecniche di base per la sceneggiatura di un fumetto;
- Saper realizzare semplici schizzi preparatori di studio dei personaggi.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE (BARRARE)

- ✓ COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
 - COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
 - COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
 - COMPETENZA DIGITALE
- ✓ IMPARARE AD IMPARARE
 - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- ✓ SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- ✓ CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO (BARRARE)

- ORE CURRICOLARI
- ✓ ORE EXTRACURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Il progetto, ad adesione facoltativa, partirà in seguito a un sondaggio tra le famiglie degli alunni delle classi terze dell'istituto. Per la fase di realizzazione, si prevedono incontri da due ore, delle quali una sarà sempre dedicata alla lettura e all'analisi guidata di brevi storie a fumetti di diversa provenienza storica e geografica. La restante parte della lezione sarà impiegata inizialmente in un approfondimento teorico sul linguaggio fumettistico e in un breve excursus storico degli ultimi due secoli di questo medium; mentre in un secondo momento si procederà a esercitazioni di sceneggiatura e disegno.

TEMPI

Si prevede una lezione di due ore (10:30-12:30) a cadenza solitamente quindicinale, da attuare nella mattinata del sabato. Le attività saranno svolte a partire dal 2 dicembre 2023, per un totale di dieci incontri.

NUMERO DI ORE PREVISTE

20 ore di lezione in orario extracurricolare tenute in compresenza dai due docenti. I tempi di preparazione dei materiali si considerano, ai fini della rendicontazione, irrilevanti.

DOCENTI COINVOLTI

Prof. Andrea Gabban, prof. Pier Paolo Cesarano.

CLASSI/GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Il progetto è rivolto agli alunni aderenti di tutte le classi terze dell'istituto.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Nessuno.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Il progetto sarà monitorato attraverso esercitazioni costanti, che si realizzeranno sotto la guida dei docenti, sia per la parte di lettura critica che per quella di produzione artistica.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La verifica degli apprendimenti verrà effettuata nel corso della festa annuale della scuola, che prevederà una mostra (possibilmente a Palazzo Ducale) degli elaborati prodotti dagli studenti durante la fase di esercitazione. Contestualmente, si valuta la possibilità di organizzare anche letture animate di opere fumettistiche tenute dagli alunni partecipanti. Per quanto concerne la valutazione, sarà fornita ai visitatori una griglia realizzata dai docenti, nella quale ciascuno potrà indicare il proprio livello di soddisfazione e fornire un feedback ai partecipanti del corso.

E) POTENZIAMENTO DI GRAMMATICA E STORIA

DOCENTE REFERENTE

Prof. Andrea Gabban

AREA PROGETTUALE A CUI SI RIFERISCE

✓ AREA DI POTENZIAMENTO

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto muove da quanto emerso dalle richieste delle famiglie nell'assemblea della classe 3B (come riportate nel verbale del 24/10/2023) e dai risultati delle prove comuni. Si procederà a mettere in atto, per ciascun incontro, un'ora di potenziamento di Grammatica incentrata sull'analisi logica della frase semplice e complessa, e una di approfondimento su temi storici, in particolare quelli legati alle vicende del XIX e XX secolo.

OBIETTIVI

GRAMMATICA

- Saper riconoscere e isolare i sintagmi all'interno di una frase semplice e le proposizioni in un periodo;
- Saper analizzare i costituenti di una frase (frase minima e complementi; principale e subordinate);
- Saper creare frasi ben costruite dal punto di vista ortografico, grammaticale e sintattico.

STORIA

- Conoscere e analizzare criticamente fenomeni storici e culturali, in particolare quelli relativi agli ultimi due secoli;
- Approfondire gli aspetti della vita quotidiana e della diffusione capillare dei nuovi media nella società dalla Belle Époque alla contemporaneità;
- Leggere criticamente fonti storiche di vario tipo (testi scritti, immagini, vignette...) ed estratti di saggi, opportunamente ridotti e adattati.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- ✓ COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- ✓ IMPARARE AD IMPARARE
- ✓ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- ✓ CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO (BARRARE)

o ORE CURRICOLARI

✓ ORE EXTRACURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Il progetto, ad adesione facoltativa, partirà in seguito a un sondaggio tra le famiglie degli alunni di 3B. Per la fase di attuazione, si prevede una mattinata di due ore di lezione, che si svolgerà sia in modalità frontale che con l'impiego di metodologie di didattica cooperativa, ogni due settimane. Non sono previsti momenti di verifica strutturati, ma il monitoraggio avverrà con l'osservazione costante da parte del docente, che fornirà gli adeguati feedback e aggiusterà la programmazione in corso d'opera, al fine di mettere in atto un recupero e un consolidamento efficaci che tengano conto dei diversi livelli di competenza.

TEMPI

Si prevede una lezione di due ore (8:30-10:30) a cadenza quindicinale, da attuare nella mattinata del sabato. Le attività saranno svolte dal 18 novembre 2023 al 1 giugno 2024, per un totale di quindici incontri.

NUMERO DI ORE PREVISTE

30 ore di lezione in orario extracurricolare. I tempi di preparazione dei materiali si considerano, ai fini della rendicontazione, irrilevanti.

DOCENTI COINVOLTI

Prof. Andrea Gabban.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Il progetto è rivolto agli alunni aderenti della sola classe 3B, in virtù delle necessità e delle richieste particolari di cui sopra.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Nessuno.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Il progetto sarà monitorato attraverso esercitazioni costanti, che si realizzeranno sotto la guida del docente. Quest'ultimo raccoglierà successivamente le osservazioni necessarie a un adattamento dei contenuti e all'attivazione di momenti di recupero tesi a promuovere il successo formativo di tutti i frequentanti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La verifica degli apprendimenti verrà effettuata nel corso delle lezioni, grazie alle attività laboratoriali e alle esercitazioni, da svolgersi in gruppo o individualmente. Per una valutazione quanto più trasparente degli apprendimenti, ci si riserva la possibilità, qualora le tempistiche e la frequenza degli studenti lo consentissero, di realizzare giochi linguistici e brevi percorsi storici da presentare nel corso di eventi quali la festa della scuola.

F) CORSO DI LATINO

DOCENTE REFERENTE: Fulvia Tilli

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto extracurricolare di avvio allo studio della lingua latina è un'opportunità didattica per gli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado che dimostrano particolare interesse per lo studio dell'italiano e delle sue strutture morfosintattiche e che intendono orientarsi verso studi liceali. Lo studio della lingua latina, inoltre, può consolidare e potenziare una corretta capacità espressiva. Tale corso, pertanto, offre la conoscenza delle dinamiche del latino, attraverso le sue strutture grammaticali semplificate con lo scopo di permettere a ciascuno studente di valutare anche le proprie scelte orientative in relazione all'importanza che l'orientamento, appunto, ha assunto nel percorso scolastico.

OBIETTIVI

- 1) Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino al fine di apprendere il concetto di evoluzione della lingua;
- 2) Conoscenza delle leggi della fonetica della lingua latina;
- 3) Conoscenza degli elementi base della morfologia: prima, seconda e terza declinazione; aggettivi della prima classe; indicativo presente e imperfetto del verbo *sum*; indicativo presente e imperfetto delle quattro coniugazioni;
- 4) Conoscenza del lessico di base;
- 5) Traduzione di testi semplici;
- 6) Consolidare le conoscenze logico-grammaticali italiane.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- IMPARARE AD IMPARARE

- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

C

SVOLGIMENTO

ORE EXTRACURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Il corso prevede un ripasso della sintassi italiana della frase semplice affinché ci siano le basi per un primo approccio con la lingua latina; è prevista anche l'analisi del rapporto di derivazione dell'italiano dal latino al fine di apprendere il concetto di evoluzione della lingua. Successivamente gli alunni si confronteranno, prima, con le diverse pronunce latine e poi con le leggi della fonetica latina. Infine, saranno introdotti i principali elementi morfologici al fine di tradurre singole parole, frasi e testi semplici. Il corso si terrà nel primo e nel secondo quadrimestre.

TEMPI

Primo modulo: cinque lezioni pomeridiane della durata di due ore nel primo quadrimestre;

Secondo modulo: dieci lezioni pomeridiane della durata di due ore nel secondo quadrimestre.

NUMERO DI ORE PREVISTE

30 ore

DOCENTI COINVOLTI

Fulvia Tilli

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Il progetto si rivolge ai ragazzi delle classi terze che aderiranno volontariamente.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Nelle ultime lezioni sarà proposta la compilazione di un questionario anonimo nel quale gli alunni dovranno segnalare le difficoltà incontrate nell'apprendimento della lingua latina.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Al termine del corso sarà proposta agli alunni una traduzione dal latino per misurare le competenze acquisite.

2. AREA RINFORZO

A) ALFABETIZZAZIONE

DOCENTE REFERENTE: MARRAS FEDERICA E PELILLO CAROLINA

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto di alfabetizzazione proposto per l'anno scolastico 2023/2024 ha lo scopo di fornire un corso strutturato il cui obiettivo principale sia garantire un supporto all'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua per tutti gli alunni stranieri neo-arrivati o di recente immigrazione.

OBIETTIVI

Come indicato nel PTOF e come sottolineato nel PAI, il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
attività di prima alfabetizzazione per alunni stranieri neo-arrivati. Attività di rinforzo allo studio per alunni stranieri non di recente immigrazione.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

SVOLGIMENTO

ORE CURRICOLARI

ORE EXTRACURRICOLARI

Le lezioni si svolgeranno possibilmente nel corso della mattinata per il livello 0, seguendo un calendario prestabilito; e nel corso del pomeriggio (uno a settimana) per i livelli A1 e A2.

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Le lezioni si svolgeranno nelle aule della scuola o nella biblioteca, a seconda delle disponibilità. I materiali utilizzati consistono in schede didattiche, quaderni operativi, testi semplificati e sussidi multimediali, quali LIM e Chromebook.

Le metodologie saranno proposte in base alle necessità degli alunni e della didattica. Si propongono i seguenti metodi:

comunicativo: dialogo, confronto orale o scritto, partendo da una situazione che simuli la realtà e le funzioni principali della quotidianità;

metodo TPR (Total physical response): metodo che consente l'utilizzo di comandi e del movimento del corpo per memorizzare e comprendere i verbi e le azioni.

uso dell'interlingua: attraverso gesti, disegni, parole, schemi, ecc.

TEMPI

A garanzia del successo del progetto, è necessario predisporre un calendario delle lezioni che garantisca reiterazione e continuità a partire dal mese di ottobre/novembre 2023 e fino a marzo/aprile 2024.

Le lezioni si svolgeranno possibilmente nel corso della mattinata per il livello 0, seguendo un calendario prestabilito; e nel corso del pomeriggio (uno a settimana) per i livelli A1 e A2.

NUMERO DI ORE PREVISTE

Risulta necessario offrire la possibilità di un pacchetto orario di almeno 45 ore di lezione per il livello A0 e 45 ore per i livelli A1-A2.

DOCENTI COINVOLTI

I docenti coinvolti nel progetto sono:

prof.ssa Marras Federica e prof.ssa Pelillo Carolina, coordinatrici del progetto e insegnanti, a cui è necessario assegnare 30 ore extra ciascuna, affinché possano svolgere le lezioni;

docenti a cui sono state assegnate ore di potenziamento settimanale (6 ore totali: prof.ssa Mariani Letizia, prof.ssa Ferri Laura, prof.ssa Schieri Elena, prof.ssa Le Rose Daniela). Tali risorse vengono utilizzate soltanto nel caso in cui non siano impegnate in sostituzioni;

docente prof.ssa Tilli Fulvia, che si occupa già di rinforzo linguistico di alunni stranieri durante le ore di alternativa, a cui è necessario assegnare un pacchetto di ulteriori 15 ore;

esperto esterno, D'Alelio Laura, a cui è necessario assegnare 15 ore complessive per svolgere le lezioni.

L'organizzazione potrebbe subire delle modifiche in base alle esigenze scolastiche e alle sostituzioni docenti da effettuare per il buon andamento della vita scolastica.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Gli alunni coinvolti sono stati individuati e segnalati dai singoli consigli di classe.

Si considera la possibilità di nuovi inserimenti nel corso dell'anno scolastico.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Il monitoraggio avverrà attraverso la somministrazione di test e verifiche, con la supervisione delle docenti referenti del progetto (Marras e Pelillo) e grazie alla collaborazione dei singoli docenti e dei consigli di classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Si valuteranno i progressi attraverso l'osservazione diretta, attraverso la somministrazione di test e verifiche (orali e scritte). Si richiede la collaborazione dei consigli di classe che monitoreranno l'andamento in classe.

B) PROGETTO ANTIDISPERSIONE

in collaborazione con il Comune di Pavullo e Unione dei Comuni del Frignano

DOCENTE RESPONSABILE

Annalisa Marini

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La scuola da anni porta avanti con successo un ampio progetto antidispersione che prevede la stretta collaborazione degli Enti locali del territorio, della Fondazione Cassa di Risparmio e dall'anno delle scuole superiori del territorio in termini di continuità e orientamento. Tutti questi soggetti hanno dato vita ad un concerto di azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo dei ragazzi, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo. Attraverso una serie di attività didattico -formative di tipo laboratoriale rivolte agli alunni che, con maggiore evidenza, manifestano insofferenza nei confronti dell'Istituzione Scuola e delle attività didattiche formali, si vuole dar vita a precisi itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base.

DESTINATARI: TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE PECULIARI

I soggetti destinatari del progetto sono alunni provenienti da famiglie con livello di istruzione molto basso, attività lavorativa precaria . Gli interessi degli alunni sono orientati prevalentemente verso la soddisfazione di bisogni primari, per cui ogni sollecitazione a migliorarsi viene percepita come superflua ed insufficiente per l'auto affermazione. Le evidenti carenze affettive si manifestano sotto forma di demotivazione, aggressività, intolleranza e difficoltà a relazionarsi serenamente e su un piano di parità nella vita di gruppo. Questa condizione si ripercuote a livello cognitivo, determinando un modesto sviluppo del e capacità logiche e difficoltà generalizzate linguistico-espressive e di apprendimento. In breve le difficoltà sopra espresse possono così elencarsi:

A livello socio-culturale:

- Deprivazione socio-culturale ed affettivo-relazionale, condizionamento negativo dei rapporti interpersonali causato dalla mancanza di spazi adeguati (spazi vitali);
- Emarginazione ed abbandono sociale;
- Ruoli stereotipati fondati spesso su atteggiamenti aggressivi e prevaricatori ;
- Scarsa fiducia nelle istituzioni
- Scarsa sensibilità nei confronti dei problemi e dei bisogni dei figli come studenti;
- Disinteresse nei confronti della scuola;
- Povertà connessa con la precarietà lavorativa: alto tasso di disoccupazione.

A livello scolastico e relazionale:

- Difficoltà di apprendimento;
- Difficoltà linguistico-espressive;
- Modesto sviluppo delle strutture logiche;
- Demotivazione al lavoro scolastico;
- Comportamento aggressivo ed a volte anche violento verso se stessi, gli altri e le cose;
- Senso di sfiducia e mancanza di cooperazione;
- Mancanza di identità;
- Autoemarginazione.

La scuola, pertanto, si trova a dover affrontare e risolvere i tanti e difficili problemi di questa fascia di popolazione scolastica. La scuola dell'autonomia, legata com'è al concetto di radicamento territoriale, deve essere in grado di creare collegamenti tra la "cultura del territorio" e la "cultura della scuola": è questo un modo di conferire la dovuta considerazione al senso individuale di appartenenza al proprio gruppo e di operare, nel contempo, il recupero all'interno delle istituzioni di ampie fasce di soggetti a rischio di dispersione.

AZIONI

Il progetto prevede:

1. Progetti con esperti esterni sulle tematiche dei comportamenti a rischio
2. momenti di incontro con i genitori
3. percorsi laboratoriali per gli alunni con docenti esperti e programmazione condivisa con i docenti curricolari di classe
4. didattica in piccolo gruppo con tutor formati e selezionati
5. sportello di ascolto riservato sia ai genitori (gruppi di riflessioni sulle tematiche educative) sia agli alunni (counseling psicopedagogico)

PARTNER

- Comune di Pavullo
- Ausl
- CSV
- Comitato genitori

METODOLOGIA CONDIVISA

La scuola valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone alla base del processo educativo. I docenti mirano a sviluppare il proprio rapporto con gli alunni basandolo sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle peculiarità e della diversità di ciascuno, adottano metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse e privilegiano il metodo euristico e problematico:

- didattica per competenze
- compiti di realtà
- problem posing;
- problem solving;
- brainstorming;
- conversazioni guidate

Le principali tecniche di lavoro utilizzate sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate.

OBIETTIVI

- Sostegno all'attività curricolare attraverso l'istituzione scolastica che diviene agente attivo nel processo di stimolo e potenziamento delle capacità degli allievi
- Occasione per i giovani a rischio di abbandono scolastico, di reintegrarsi nella comunità educante attraverso percorsi aggiuntivi rispetto a quelli curricolari
- Potenziamento delle capacità di ascolto e di concentrazione
- Potenziamento della capacità di acquisire nuove conoscenze
- Potenziamento della capacità di utilizzare linguaggi verbali e non verbali
- Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo per uno scopo comune
- Potenziamento della capacità di risolvere problemi

CONTINUITÀ' DEL PROGETTO

Il progetto prevede la prosecuzione delle azioni attivate lo scorso anno scolastico, che hanno dato risultati proficui e hanno abbassato il tasso di bocciature, pari a 0 nelle classi che hanno attivato il progetto tutor. All'interno delle classi si registra un consistente numero dei ragazzi in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento. La presenza di queste situazioni richiede contenimento emotivo - affettivo, interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. L'altro aspetto importante da considerare è l'eterogeneità dell'utenza all'interno delle classi che pone in primo piano il bisogno di gestire conflitti che spesso ripropongono fenomeni di etichettamento, pregiudizi, esclusione, aggressività, bullismo. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO

Si ritiene necessario attivare un percorso di Tutoring, che consiste nel sostenere a livello didattico gli alunni individuati dal consiglio di classe con interventi specifici di tutor d'aula attraverso la definizione di un curriculum specifico con supervisione di un team di docenti esperti

TEMPI

Il progetto si attiverrebbe per TUTTO L'ANNO SCOLASTICO, secondo la tabella inserita nella sezione piano finanziario.

RISULTATI ATTESI

- Far acquisire agli alunni un'immagine positiva della scuola
- Consolidare le competenze di base: ascolto attivo, comprensione del testo, ricchezza lessicale, argomentazione, impostazione-risoluzione dei problemi, produzione di testi, uso interattivo degli strumenti
- Sviluppare le competenze metacognitive, il pensiero divergente, l'autonomia di giudizio, il pensiero critico, creativo e personale
- Acquisire e/o migliorare le proprie abilità sociali e comunicative
- Partecipare in modo attivo e consapevole al proprio percorso di crescita
- Accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità
- Instaurare o migliorare il rapporto con gli altri: i genitori, i pari, gli insegnanti

CURRICOLO DI BASE

I curricoli di base saranno organizzati tenendo conto delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di disagio socio-culturale, nell'ottica della prevenzione dell'insuccesso formativo. In vista di ciò e utilizzando la flessibilità organizzativa, verranno privilegiate scelte di didattica breve e di alleggerimento del curriculum. L'insegnamento individualizzato costituisce all'interno del curriculum una scelta didattica funzionale per un

intervento calibrato sulla specifica situazione di ciascun alunno ed è realizzata attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verrà effettuato periodicamente un monitoraggio per verificare l'efficacia, l'efficienza e il gradimento dei percorsi intrapresi. Sarà verificato il grado di partecipazione, il numero delle assenze, l'esito e il confronto dei questionari somministrati prima e dopo l'intervento.

Verrà, inoltre, valutata la ricaduta nel curriculum delle diverse attività laboratoriali svolte.

ELEMENTI INNOVATIVI

Il progetto prevede la creazione di una rete con le scuole superiori del territorio al fine di

- Condividere le strategie educative e didattiche con i tutor che seguirebbero i ragazzi delle medie anche nel primo anno delle superiori
- Potenziare il dialogo con le scuole superiori del territorio, partendo da momenti di programmazione comune e condiviso

C) SCREENING PER RILEVAZIONE DI ALUNNI CON DSA

DOCENTE REFERENTE Giovanelli Lara (Referente alunni con BES)

BREVE DESCRIZIONE

La nostra scuola rientra nel progetto sperimentale regionale che prevede uno screening per l'identificazione degli alunni con DSA anche nella prima classe della Secondaria di primo grado.

OBIETTIVI

Cercare di capire l'esplosione delle segnalazioni di DSA nel primo anno di Scuola Secondaria di Primo Grado.

Segnalare alle famiglie eventuali discenti con DSA

Favorire il successo scolastico degli alunni in difficoltà.

Migliorare le prestazioni linguistiche e matematiche degli alunni in difficoltà.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- COMPETENZA DIGITALE
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO (BARRARE)

- ORE CURRICOLARI
- ORE EXTRACURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Somministrazione prove di italiano e matematica agli alunni delle classi prime

Correzione delle prove ed interpretazione dei risultati

Comunicazione dei risultati al servizio NPIA di Pavullo

TEMPI e NUMERO DI ORE PREVISTE

2h per la formazione dei docenti

2h per la somministrazione (dal 9 al 15 aprile):

- 1h in cui saranno somministrati il test di Matematica (calcolo veloce e calcolo in colonna) e una parte del test di Italiano: Word Chain (divisione di parole), il riconoscimento di parole logiche e non, trascrizione di un brano (prove a tempo).
- 1h in cui verrà somministrato un brano di comprensione con relative domande (prova a tempo).

2h per la correzione, tramite le griglie fornite dal servizio ASL

1h per la comunicazione dei risultati

DOCENTI COINVOLTI

La referente degli alunni con BES e tutti i docenti di matematica e lettere delle classi prime

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Tutti gli alunni delle classi prime

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Il servizio di NPIA di Pavullo e in particolare la dott.ssa Riccò per la formazione ai docenti.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

La referente alunni con BES monitorerà affinché vengano somministrate tutte le prove nella settimana indicata

3. AREA LETTERARIA

A) INCONTRO L'AUTORE A SCUOLA

DOCENTI REFERENTI: Alessia Benincasa, Patrizia Corsini.

BREVE DESCRIZIONE: l'incontro con l'autore, pensato come momento significativo di un percorso di educazione alla lettura, è sicuramente un mezzo efficace per avvicinare i ragazzi ai libri e farli loro apprezzare in un tempo in cui si assiste alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte dei ragazzi. In quest'ottica la nostra scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. La possibilità, inoltre, di interloquire con la persona che ha effettivamente pensato e scritto le storie contenute nei libri letti, è un'esperienza difficilmente sostituibile con altre iniziative di promozione alla lettura o di "animazione" del testo.

Il progetto prevede quindi la lettura collettiva in classe di un romanzo a cui potranno far seguito discussioni e confronti, preparazione di domande da porre all'autore, osservazioni e curiosità sulla tecnica di scrittura e sullo stile.

Gli autori coinvolti e i rispettivi testi scelti sono:

1. Fabrizio Silei *"L'Università Tuttomio"*
2. Andrea Ferrara *"Da non dormirci la notte"*
3. Gianni Solla *"Il Ladro di quaderni"*

OBIETTIVI:

- Sviluppare la curiosità dei ragazzi verso il libro
- Sviluppare il desiderio della lettura e il senso critico
- Sviluppare un comportamento adeguato all'attività della lettura
- Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali
- Ascoltare e comprendere un testo scritto nelle parti essenziali.
- Suscitare la curiosità di affrontare altre letture, la voglia di approfondire e anche di mettersi alla prova nella scrittura.
- Offrire agli allievi un'azione che crei motivazioni nuove alla lettura e li renda consapevoli dell'importanza del leggere, che non deve essere inteso come un lavoro sterile e noioso, ma un'attività che permette di scoprire mondi, modi di vivere e di pensare diversi e anche di riflettere su se stessi e sulle proprie opinioni.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Imparare ad imparare
4. Competenze sociali e civiche
5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

SVOLGIMENTO: ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE:

1. lettura collettiva e interattiva in classe del testo scelto.
2. Approfondimento sul testo scelto e attività di preparazione di domande da porre all'autore.
3. Incontro con l'autore per un confronto critico, per una conoscenza diretta della genesi del testo, circa i contenuti, il linguaggio, la presa sul lettore.

TEMPI: il testo sarà letto durante tutto l'anno scolastico, mentre la durata efficace di un singolo incontro con l'autore di tipo "interattivo" è di circa due ore. L'incontro con gli autori sono previsti nella seconda parte dell'anno scolastico:

Classi prime incontrano Fabrizio Silei il 19 marzo 2024 presso in Cinema teatro Mac Mazzieri di Pavullo.
Classi seconde incontrano Antonio Ferrara il 20 Aprile 2024 a scuola.
Classi terze incontrano Gianni Solla nel mese di marzo a scuola.

DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di Lettere.

CLASSI COINVOLTE:1A,1B,1C,1D,1E,1F,1G,1H,1I,2A,2B,2C,2E,2F,2G,2H,3A,3B,3D,3E,3F,3G.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO:valutazione dell'efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO:schede di rilevazione in uscita del livello di coinvolgimento degli alunni nella lettura, schede di recensione dei libri letti.

B) CRONISTI IN CLASSE 2023-2024

DOCENTI REFERENTI:Villone Francesco

DOCENTI COINVOLTI: Villone Francesco, Andrea Gabban

BREVE DESCRIZIONE: Adesione alla nuova edizione di "Cronisti in Classe", iniziativa gratuita promossa dal Resto del Carlino:le classi iscritte avranno la possibilità di integrare il programma scolastico attraverso l'approfondimento di tematiche fondamentali come la Sostenibilità, l'Economia Circolare nel settore alimentare e l'Inclusione.

OBIETTIVI

- Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo;

- Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto i diversi linguaggi mediali, in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Imparare ad imparare
4. Competenze sociali e civiche
5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

SVOLGIMENTO: ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE: Le classi iscritte vengono invitate a realizzare una pagina del giornale completa di testi, immagini e titoli, che verrà poi pubblicata sia sulla carta che online, sul sito dedicato. Per tutta la durata dell'iniziativa, la scuola riceverà gratuitamente le copie del quotidiano: gli studenti potranno leggere e commentare i principali fatti di attualità, visionare gli articoli realizzati da tutte le classi in gara e votare i propri. Una giuria di giornalisti identificherà gli articoli più meritevoli: le classi verranno premiate in occasione di una cerimonia dedicata.

TEMPI:

- 1°fase preliminare (iscrizione entro gennaio- lettura- idee- interviste, argomenti (territorio);
- 2°fase Uscite (da gennaio a maggio: suddivisione del lavoro e uscite-invio elaborati- pubblicazione nella Cronaca);
- 3°fase Premiazioni (fine maggio premiazione da parte della Giuria di testata, Classifica (live on Gmeet) e Premiazione.

CLASSI COINVOLTE:

CLASSI: 3B, 2H (libera adesione).

MONITORAGGIO DEL PROGETTO: valutazione dell'efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO: schede di rilevazione in uscita del livello di coinvolgimento degli alunni nei vari laboratori di lettura, ingegno, scrittura e di fotografia, schede di recensione dei libri letti.

C) LIBERI DI LEGGERE A SCUOLA CON READ MORE

DOCENTI COINVOLTI: Patrizia Corsini, Elena Mucciarini, Roberta Burani

BREVE DESCRIZIONE: *Read more* è una attività che Festivaletteratura promuove all'interno del progetto europeo Read On ed è rivolta alle scuole secondarie di primo e secondo grado. L'idea alla base di Read more è in apparenza semplice: prevede di dedicare **venti minuti al giorno, per tutto l'anno, alla lettura libera** all'interno della normale attività scolastica. L'obiettivo principale è far sì che la lettura diventi per i ragazzi un'abitudine quotidiana, un piacere finalmente svincolato da imposizioni, obblighi o giudizi. *Read more* nasce dall'esperienza maturata dalla scuola norvegese di Haugesund (uno dei sei partner europei del progetto Read On) e da altre iniziative precedenti, che hanno evidenziato come una pratica quotidiana di lettura nella scuola possa consolidarsi in una buona abitudine, migliori l'ambiente didattico e permetta di sviluppare un rapporto quasi naturale con lettura anche nei ragazzi che ne sono meno attratti (segnando un netto miglioramento nelle competenze di lettura degli adolescenti coinvolti).

OBIETTIVI

- Sviluppare la curiosità dei ragazzi verso il libro
- Sviluppare il desiderio della lettura e il senso critico
- Sviluppare un comportamento adeguato all'attività della lettura
- Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali
- Ascoltare e comprendere un testo scritto nelle parti essenziali.
- Suscitare la curiosità di affrontare altre letture, la voglia di approfondire e anche di mettersi alla prova nella scrittura.
- Offrire agli allievi un'azione che crei motivazioni nuove alla lettura e li renda consapevoli dell'importanza del leggere, che non deve essere inteso come un lavoro sterile e noioso, ma un'attività che permette di scoprire mondi, modi di vivere e di pensare diversi e anche di riflettere su se stessi e sulle proprie opinioni.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Imparare ad imparare
4. Competenze sociali e civiche
5. Consapevolezza ed espressione culturale

SVOLGIMENTO: ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE: gli alunni sono chiamati, con i propri insegnanti, a dedicare 20 minuti di lettura al giorno a scuola (in classe, in cortile, in un'aula speciale, nella biblioteca scolastica) tutti i giorni, per tutto l'anno. La lettura è libera e rispondente ai gusti e agli interessi dei ragazzi. Si può adeguare la frequenza alle esigenze del calendario scolastico, purché resti un'attività continuativa, capace di generare un'abitudine.

TEMPI: ore curricolari

DOCENTI COINVOLTI: docenti di Lettere

CLASSI COINVOLTE: 1D,3D,1F,2F,3F,3I,3E,2E.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO: valutazione dell'efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO: schede di rilevazione in uscita del livello di coinvolgimento degli alunni nella lettura, schede di recensione dei libri letti.

D) "Io perdono" – STORIA DELLA MAESTRA TERESINA BORTOLUCCI E DELL'ECCIDIO DI MONTE SOLE

ESPERTO ESTERNO: Davide Venturelli

DOCENTE DI RIFERIMENTO: Alessia Benincasa, Patrizia Corsini, Sabina La Rosa

BREVE DESCRIZIONE I contenuti del progetto sono stati elaborati sulla base di una ricerca svolta dall'esperto Davide Venturelli intervistando superstiti della strage di Marzabotto e utilizzando la bibliografia indicata nell'allegato e materiale d'archivio.

Il progetto si propone di approfondire il tema della strage di Marzabotto, attraverso l'esperienza di una maestra elementare pavullese, Teresina Bortolucci, insegnante per 10 anni nella scuola elementare di una località coinvolta nell'eccidio, e rimasta tragicamente vittima della strage in data 29.9.1944. Si analizzano le modalità della strage ed il suo impatto devastante sulle comunità di Monte Sole. La conclusione del progetto riporta l'esperienza di Lucia Sabbioni e di altri superstiti, tutti ex-alunni della maestra Teresina Bortolucci, che nonostante i traumi subiti e il fortissimo dolore per la perdita di tutti i propri cari, dal 1984 in poi hanno scelto di perdonare il mandante della strage, comandante Walter Reder.

OBIETTIVI : lo scopo del progetto è di far approfondire e comprendere agli studenti il contesto e le situazioni che hanno portato al determinarsi dell'eccidio di Monte Sole (o strage di Marzabotto). In questo modo sarà possibile analizzare altre tematiche parallele come la storia degli eventi bellici del territorio modenese-bolognese, e numerosi aspetti del contesto sociale dei paesi appenninici alla vigilia del secondo conflitto mondiale. Obiettivo di fondo è di accrescere negli studenti la conoscenza della storia del proprio territorio e dei suoi abitanti, e di mantenere viva la memoria di eventi tragici, come monito al fine che mai più nulla di simile possa accadere. Tra gli argomenti affrontati vi sono anche la condizione femminile nel periodo pre-bellico e bellico, la Resistenza e la tematica del Perdono.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- Comunicazione nella madrelingua
- Imparare ad imparare

- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

SVOLGIMENTO :ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE:

1. · Lezione di 2h in classe con l'esperto
2. · Visione del filmh6 'L'uomo che verrà'
3. · Viaggio d'istruzione didattico presso il Parco Storico di Monte Sole per una visita ai luoghi in cui si sono svolte le vicende approfondite. L'esperto farà da guida sul percorso San Martino – Caprara – Casaglia – Cerpiano, fornendo spiegazioni e testimonianze.

TEMPI: Aprile\Maggio 2023

LEZIONE IN CLASSE CON ESPERTO via meet

USCITE CON BUS PRIVATO:APRILE

NUMERO DI ORE PREVISTE:

2 ore in classe, 2 ore visione film, uscita dalle 8.00 alle 18.00.

DOCENTI COINVOLTI: Insegnanti della classe, in particolare Lettere.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI: classi terze

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO: Verifica in itinere e finale attraverso diversificate prove di produzione\comprensione scritta e orale.

COSTI E FONTI DI FINANZIAMENTO: a carico della scuola. Gli alunni versano la quota per il pagamento del bus privato.

E) UNA MENTE...IN MOTO (Potenziamento di Lettere per lo sviluppo delle competenze di Italiano e delle competenze trasversali)

DOCENTE REFERENTE: Benincasa Alessia

BREVE DESCRIZIONE: il progetto di lettura animata, in continuità con quanto fatto finora, si propone di appassionare gli alunni-di età prescolare e scolare- alla lettura fino a farla diventare un vero e proprio piacere. Attraverso una serie di attività laboratoriali in classe (letto-scrittura, ideazione, drammatizzazione) di tipo interattivo-relazionale, gli alunni saranno chiamati ad essere successivamente i protagonisti di tali letture animate e conseguenti laboratori destinati ai bambini della scuola dell'infanzia e della primaria del territorio. Gli Albi Illustrati e i testi scelti si pongono come tramite per la letteratura di soglia, nell'ottica della continuità.

OBIETTIVI:

- Aumentare il livello di competenze di letto-scrittura raggiunto dagli alunni alla fine della scuola secondaria di primo grado.
- Favorire e promuovere il processo formativo degli alunni .
- Coinvolgere ed appassionare alla lettura un numero sempre maggiore di studenti, a partire dalla scuola dell'infanzia, con lo scopo di renderla un vero piacere attraverso l'ascolto della lettura drammatizzata.
- Favorire la continuità scolastica.
- Favorire la socializzazione, l'inclusione e la condivisione

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- COMPETENZA DIGITALE
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO : ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

1. Attività laboratoriali di tipo interattivo-relazionale in classe.
2. Letture ad alta voce di Albi Illustrati e testi che si pongono come tramite per la letteratura di soglia.
3. Alternanza di momenti di riflessione e discussione a momenti di attività laboratoriale “dentro al testo”: comprensione, riflessione linguistica e lessicale e produzione.
4. Attività varie: individualizzate/cooperative, in coppia e a piccoli gruppi, con materiali predisposti in relazione ai bisogni formativi degli alunni.
5. Laboratori di scrittura attraverso l'uso del metodo *Writing and Reading Workshop*.
6. Laboratori di lettura creativa, animata e dialogata: presentazione di quadri scenici, attività teatrali in piccoli gruppi, successive rappresentazioni presso altri Istituti su tematiche concordate con i docenti di plesso.

TEMPI-ORE PREVISTE:

Marzo: fase preparatoria (attività in orario curricolare ed extracurricolare-pomeridiane-da concordare con i docenti che aderiscono al Progetto).

Aprile-Maggio: incontri di lettura animata della durata di circa due ore per ogni classe aderente,.

Seguirà calendarizzazione degli incontri

DOCENTI COINVOLTI:

Lettere: Alessia Benincasa, Andrea Gabban, Alessandro Ciccarone, Patrizia Corsini, Caldieri.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI:

- Classi 1A,1D,1C, 2A,3A della scuola secondaria di primo grado “R.Montecuccoli” di Pavullo.
- Scuola Infanzia “Bosco” di Pavullo : classi miste (bambini di tre, quattro, cinque anni)
- Scuola Primaria “De Amicis” Pavullo:classi prime e quinte.
- Scuola Primaria “Foscolo” Pavullo:classi prime e quinte.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE: \

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO: questionario di valutazione e gradimento da parte di tutti gli alunni coinvolti. Sarà valutata anche l’attività svolta presso gli altri Istituti attraverso i feed back emersi dall’interesse delle varie scuole (infanzia e Primaria) riguardo al Progetto.

COSTI E FONTI DI FINANZIAMENTO: gratuito

F)ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA DEI NATIVI D’AMERICA

DOCENTI REFERENTI Proff. Benincasa Alessia e Corsini Maria Patrizia

AREA PROGETTUALE A CUI SI RIFERISCE

✓ AREA DI POTENZIAMENTO

BREVE DESCRIZIONE

Questo progetto ha l’obiettivo precipuo di inserirsi in un contesto di educazione interculturale, la cui pedagogia sorge per favorire processi intenzionali, pianificati in vista delle relazioni tra le culture, con al centro la necessità dell’incontro-confronto tra di esse. Il campo di applicazione di questo progetto Interculturale è di porre l’alunno al centro del suo percorso esperienziale, affinché da grande possa diventare una persona autonoma, libera da pregiudizi e stereotipi, indipendente, critico, che possa partecipare attivamente alla vita sociale, il cui tessuto oggi più che mai è sempre più plurale. La proposta educativa si apre alla cultura dei Nativi d’America principalmente attraverso tre obiettivi: “Conoscere, rispettare e vivere in armonia con se stessi, gli altri e la natura”. Il metodo operativo che si propone si sviluppa su due modelli: l’incontro nella “Scuola” e l’esperienza del “Campo”.

OBIETTIVI

- Conoscere e valorizzare aspetti delle diverse culture.
- Sentirsi appartenenti ad una comunità.
- Dare valore a somiglianze e differenze, vivendole come opportunità da condividere.
- Favorire la capacità di collaborare e confrontarsi con gli altri.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

✓ **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**

✓ **IMPARARE AD IMPARARE**

✓ **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

✓ **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

SVOLGIMENTO

- ORE CURRICOLARI
- ✓ ORE EXTRACURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Il progetto, ad adesione facoltativa delle classi, vedrà un primo intervento dei Nativi D'America del Nord in classe per una presentazione diretta della loro storia e della loro cultura. Successivamente gli alunni saranno condotti sul campo-base tematico, a Benedello, dove sperimenteranno dal vivo una serie di giochi come vivere come una tribù, il cerchio di condivisione, canti e danze col tamburo, vedranno il "tepee" la tenda pellerossa, scopriranno il proprio "nome Indiano" attraverso la conoscenza degli animali totem, impareranno l'artigianato indiano, faranno passeggiate e interagiranno con la natura consapevolmente.

TEMPI

Si prevedono una lezione di un'ora circa in classe e una giornata intera presso il campo dei nativi.

Le attività saranno svolte prevalentemente a Maggio.

NUMERO DI ORE PREVISTE

6\10 ore di lezione per classe in orario curricolare. I tempi di preparazione si considerano, ai fini della rendicontazione, irrilevanti.

DOCENTI COINVOLTI

Prof. di Lettere

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Associazione Il villaggio di Aquila Chiazzata Appennino (responsabile Gualtiero Berardi)

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Il progetto sarà monitorato attraverso osservazioni costanti, che si realizzeranno sotto la guida del docente. Quest'ultimo raccoglierà successivamente le osservazioni necessarie a un adattamento dei contenuti tesi a promuovere il successo formativo di tutti i partecipanti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La verifica degli apprendimenti verrà effettuata nel corso delle lezioni, grazie alle attività laboratoriali e alle esercitazioni, da svolgersi in gruppo o individualmente.

4. AREA LINGUE STRANIERE

A) TWO IS BETTER THAN ONE

DOCENTE REFERENTE: Laura Ferri

DESCRIZIONE

Progetto di comunicazione in lingua inglese con un docente madrelingua

OBIETTIVI

Rinforzare le motivazioni allo studio della L2 come strumento comunicativo

Creare un ambiente di comunicazione reale

Interagire in conversazioni inerenti argomenti di vita quotidiana

Sviluppare le abilità di comprensione e produzione orale

Approfondire la conoscenza della cultura e civiltà inglese

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- Comunicazione nelle lingue straniere
- Imparare ad imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale

SVOLGIMENTO

Ore curricolari pomeridiane

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

In un contesto di scarso se non assente utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, si intende potenziare l'uso della lingua in situazioni di realtà tramite conversazioni su argomenti vicini ai ragazzi e con una persona di cultura e lingua inglese. Così facendo l'utilizzo della lingua straniera diventa il mezzo e non il fine per poter approfondire e paragonare la loro realtà con quella britannica. Sarà necessario un approccio interattivo e coinvolgente che preveda attività di diverso genere e favorisca un clima di apprendimento sereno, atto a stimolare la partecipazione e il successo dei ragazzi.

TEMPI

La realizzazione del progetto si distribuisce nell'arco dell'anno scolastico durante le ore pomeridiane.

NUMERO DI ORE PREVISTE

E' stato previsto un intervento di 6 ore per tutte le classi coinvolte

DOCENTI COINVOLTI

Tutte le insegnanti di lingua inglese

CLASSI COINVOLTE

Classi seconde e terze

COINVOLGIMENTO DI ESPERTI ESTERNI

Esperto madrelingua

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Valutazione del percorso (partecipazione, interesse, spirito collaborativo) da far confluire nella valutazione finale

B) PENFRIENDS

DOCENTE REFERENTE: Laura Ferri

DESCRIZIONE

Il progetto prevede lo scambio di semplici lettere tra gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e quelli delle classi prime della scuola secondaria di primo grado

OBIETTIVI

Promuovere la comunicazione scritta in lingua inglese e la conoscenza tra ragazzi

Valorizzare la continuità verticale e lo scambio di idee e buone prassi tra ordini di scuola negli anni ponte

Creare un ambiente di comunicazione reale

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- Comunicazione nelle lingue straniere
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche

SVOLGIMENTO

Ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Corrispondenza inerente il vissuto quotidiano dei ragazzi che possa incentivare gli scambi e stimolare la curiosità e la voglia di inviare e ricevere lettere. Il progetto verrà attuato durante l'anno scolastico, indicativamente da ottobre a marzo, con un numero minimo di scambi programmati, ma non vincolanti se una classe volesse aumentare il numero perchè particolarmente motivata.

TEMPI

La realizzazione del progetto si distribuisce nell'arco dell'anno scolastico.

NUMERO DI ORE PREVISTE

A discrezione del docente

DOCENTI COINVOLTI

Tutte le insegnanti di lingua inglese

CLASSI COINVOLTE

Tutte le classi prime

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Valutazione del percorso (partecipazione, interesse, spirito collaborativo) da far confluire nella valutazione finale

C) SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA FRANCESE

DOCENTE REFERENTE

Marianna Tagliani

DESCRIZIONE

Spettacolo teatrale in lingua francese che coinvolgerà gli studenti nel viaggio tra i principali paesi francofoni e le loro identità culturali.

OBIETTIVI

Far scoprire agli studenti il concetto di Francofonia che tenta di promuovere i valori di rispetto, uguaglianza, dialogo e cooperazione tra i paesi membri.

Vivere un'esperienza gioiosa e ludica per scopi didattici
Rinforzare le motivazioni allo studio della L2 come strumento comunicativo
Esporre la classe alla L2 autentica, senza filtri
Approfondimento della conoscenza della cultura e civiltà francese e francofona.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- Comunicazione nelle lingue straniere
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

SVOLGIMENTO

Ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Preparazione allo spettacolo attraverso una fiche pédagogique (materiale audio-visivo e pdf) in classe.
Partecipazione allo spettacolo presso la palestra della nostra scuola

TEMPI

04 aprile 2024

NUMERO DI ORE PREVISTE

Preparazione in classe 4 ore
Partecipazione 1 ora 15 minuti

DOCENTI COINVOLTI

Docenti di francese e gli insegnanti che accompagneranno le classi

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Tutte le classi 2e

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI

Théâtre Français International & Théâtre Français en Italie - Projet exagone
con alunni francesi per conoscenza reciproca e discussioni su argomenti concordati

D) MOI ET L'AUTRE

DOCENTE REFERENTE

Tagliani Marianna

DESCRIZIONE

Lo scopo di questo progetto è di migliorare fluenza, pronuncia e intonazione nella produzione orale, arricchire il lessico della seconda lingua comunitaria, approfondire la conoscenza e la comprensione di aspetti culturali intrinseci alla lingua in oggetto in un'ottica plurilingue e multilingue ed interagire oralmente con un parlante nativo. Si porrà particolare attenzione all'aspetto relazionale (role play) all'approccio ludico-comunicativo utilizzando testi di cultura, civiltà, video, materiale in rete.

OBIETTIVI

- Esporre i discenti all'interazione utilizzando la lingua autentica
- Stimolare la comprensione orale anche in contesti meno noti
- Stimolare la curiosità verso modalità comunicative diverse
- Promuovere il raggiungimento delle competenze sociali e civiche e culturali.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO

ORE CURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Il progetto attuato in orario curricolare, si propone di far interagire gli alunni delle classi prime con un lettore madrelingua francese. Si darà loro la possibilità di utilizzare la lingua francese come autentico mezzo di comunicazione e la presenza del docente madrelingua li stimolerà nella capacità di ascolto ma soprattutto li incoraggerà ad interagire utilizzando esclusivamente la lingua straniera, con attività che vanno dalla semplice conversazione al gioco e alla recitazione.

TEMPI

Da ottobre. 2 ore in ogni classe prima ed in ogni classe seconda. La cadenza, settimanale o bisettimanale, e la fattibilità e fattibilità del progetto verranno decise compatibilmente alle esigenze della classe, del docente interno e alla disponibilità dell'esperto madrelingua.

NUMERO DI ORE PREVISTE

Sono previste, nella prima fase, due ore in ogni prima classe ed in ogni seconda classe dell'Istituto.

DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti di lingua francese delle classi prime e delle classi seconde.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado delle classi prime e seconde: 1A, 1B, 1C, 1D, 1E, 1F, 1G, 1H, 1I, 2A, 2B, 2C, 2D, 2E, 2F, 2G, 2H.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Lettore madrelingua

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Valutazione del percorso (partecipazione, interesse, spirito collaborativo) da far confluire nella valutazione finale

E) VOYAGE EN FRANCOPHONIE

DOCENTE REFERENTE

Tagliani Marianna

DESCRIZIONE

Lo scopo di questo progetto è di favorire, negli alunni, il consolidamento ed il potenziamento della conoscenza e della competenza della lingua francese e di stimolare un atteggiamento di curiosità verso la cultura dei paesi francofoni. Si porrà particolare attenzione all'aspetto relazionale (role play) all'approccio ludico-comunicativo utilizzando testi di cultura, civiltà, video, materiale in rete.

OBIETTIVI

- Esporre i discenti all'interazione utilizzando la lingua autentica
- Stimolare la comprensione orale anche in contesti meno noti
- Stimolare la curiosità verso modalità comunicative diverse
- Promuovere il raggiungimento delle competenze sociali e civiche e culturali.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO

ORE CURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Il progetto attuato in orario curricolare pomeridiano, si propone di far interagire gli alunni delle classi terze con un lettore madrelingua francese. Attraverso lezioni interattive, in compresenza con la docente di classe, si cercherà di favorire l'apprendimento di elementi della cultura francese e francofona cercando di far percepire come naturale l'utilizzo della lingua straniera. Si approfondirà il concetto di "francofonia" attraverso attività didattiche dinamiche e motivanti.

TEMPI

Da ottobre 4 ore in ogni classe terza. La cadenza, settimanale o bisettimanale, e la fattibilità e fattibilità del progetto verranno decise compatibilmente alle esigenze della classe, del docente interno e alla disponibilità dell'esperto madrelingua.

NUMERO DI ORE PREVISTE

Sono previste quattro ore in ogni classe terza dell'Istituto.

DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti di lingua francese delle classi terze.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado delle classi terze: 3A, 3B, 3C, 3D, 3E, 3F, 3G, 3H, 3I.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Lettore madrelingua

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Valutazione del percorso (partecipazione, interesse, spirito collaborativo) da far confluire nella valutazione finale

5. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

A) GIOCHI MATEMATICI

DOCENTE REFERENTE:

Prof.ssa Federica Gaspari

BREVE DESCRIZIONE:

La nostra scuola aderisce alle competizioni di giochi di logica dei “Giochi Matematici del Mediterraneo” promossi dall’Accademia Italiana per la Promozione della Matematica “Alfredo Guido”, patrocinati dall’Università degli Studi di Palermo. L’iscrizione ai giochi è facoltativa, le adesioni verranno raccolte dai docenti di matematica. Le prove, fornite dagli organizzatori, consistono in una serie di quesiti che i ragazzi dovranno risolvere individualmente entro il tempo concesso. Verrà organizzata una premiazione interna per i primi classificati alla Finale d’Istituto o alla Finale d’Area se saremo scuola Polo.

I giochi di logica stimolano le capacità cognitive coinvolte nell’apprendimento e permettono di acquisire competenze per affrontare e risolvere in modo più efficiente situazioni di vita quotidiana. I ragazzi che impegnano tempo per risolvere quesiti di logica possono migliorare le loro capacità di attenzione e concentrazione e di problem solving.

OBIETTIVI

1. Migliorare le capacità logiche, in particolare la capacità di risolvere problemi di natura matematica.
2. Sviluppare interesse e passione per la matematica.
3. Offrire agli studenti un’occasione di gioco e di confronto.
4. Acquisire la capacità di formulare e verificare ipotesi, di individuare strategie risolutive in situazioni problematiche diverse.
5. Acquisire un metodo di lavoro ordinato.
6. Imparare a gestire autonomamente il tempo.
7. Sapere applicare le competenze di matematica apprese nel corso degli studi in contesti nuovi e non di routine.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

SVOLGIMENTO

Ore curricolari per i Giochi del Mediterraneo (nelle prime due competizioni). Per la finale d’Area e per la Finale Nazionale ore extra-curricolari.

AZIONI, FASI DI ATTUAZIONE E TEMPI:

Giochi Matematici del Mediterraneo:

08/11/2023 Qualificazioni d’Istituto presso la nostra scuola a cui parteciperanno tutti i ragazzi iscritti (uscirà un circolare per specificare l’orario della prova in base al numero di iscritti).

06/12/2023 Finali d'Istituto presso la nostra scuola per tutti gli alunni qualificati nella fase precedente.

8/03/2024 o 9/03/2024 Finale di area presso una scuola da definire a cui parteciperanno i primi classificati alla Finale d'Istituto. La nostra scuola invierà la candidatura come scuola polo per poter svolgere anche questa fase nel nostro istituto.

19/05/2024 (data da confermare) Finale nazionale a Palermo a cui accederanno i primi classificati di ciascuna Finale di Area.

I concorrenti ammessi alla Finale d'Area e/o alla Finale Nazionale dovranno provvedere autonomamente ai trasferimenti se vorranno partecipare alle ultime fasi.

NUMERO DI ORE PREVISTE

Di seguito sono indicati i tempi di ogni prova.

Per ogni fase dei Giochi Matematici del Mediterraneo le prove dureranno:

Categoria S1 (classi prime): 60 minuti.

Categoria S2 (classi seconde): 90 minuti.

Categoria S3 (classi seconde): 120 minuti.

Gli alunni iscritti svolgeranno le competizioni nelle proprie aule o in biblioteca secondo gli orari che verranno indicati in prossimità delle date.

DOCENTI COINVOLTI

Docenti di matematica

ALUNNI COINVOLTI

Alunni iscritti ai giochi provenienti da tutte le classi.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI

Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido" patrocinata dall'Università degli Studi di Palermo.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Risultati delle prove, percentuale di alunni che accedono alle fasi successive alle qualificazioni nei GMM. Interesse mostrato dagli allievi durante la preparazione (richiesta di prove o quesiti per allenarsi).

B) "GLI SCACCHI A SCUOLA"

DOCENTE REFERENTE

Prof.ssa Federica Gaspari

BREVE DESCRIZIONE

Questo progetto si propone di promuovere un'attività inseribile nell'iter formativo scolastico al fine di offrire agli studenti occasioni per una crescita umana e civile. Il gioco degli scacchi agisce positivamente sui diversi aspetti dello sviluppo della personalità.

Il gioco degli scacchi stimola l'avvio di automatismi che influiscono sullo sviluppo mentale e sulla formazione del carattere. Stimola l'attenzione, l'immaginazione e la memorizzazione nonché la creatività, lo sviluppo delle capacità logiche ed un giusto rapporto di causa effetto. E' anche utilizzabile metodologicamente per far acquisire e approfondire concetti didattici quali quelli geometrici, matematici, topologici e relativi all'orientamento spazio-temporale.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- o COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- o IMPARARE AD IMPARARE
- o COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- o SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

SVOLGIMENTO

ORE EXTRACURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Organizzazione di sedute pomeridiane di scacchi nei locali scolastici con la partecipazione di docenti della scuola e di volontari con la possibilità di conoscere o approfondire le regole giocando a scacchi con i coetanei.

Partecipazione ai campionati studenteschi di scacchi; selezione della/e squadra/e che accederanno alle fasi provinciali o regionali. Se una o più squadre si qualificheranno potranno iscriversi alla fase nazionale.

TEMPI

ORE EXTRACURRICOLARI: Durante l'anno

NUMERO DI ORE PREVISTE

Da definire annualmente in base alla disponibilità dei volontari.

DOCENTI COINVOLTI

Docenti interessati, docenti di potenziamento o sostegno

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Alunni interessati di tutte le classi previa autorizzazione delle famiglie

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Giocatori di scacchi volontari

C) IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLE API

REFERENTE: Prof. ssa Marini Annalisa

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

OBIETTIVI

- conoscere il mondo delle api
- promuovere atteggiamenti rispettosi verso le api e l'ambiente

DESCRIZIONE

Lo scopo del progetto è di far approfondire e comprendere agli studenti l'importanza dell'esistenza delle api e la necessità di contribuire alla loro sopravvivenza, poiché esse sono fondamentali per il mantenimento dell'equilibrio del nostro habitat e per preservare produzioni di eccellenza legate al territorio. Verranno presentati l'ape e le sue peculiarità fisiche e sociali, con riferimento anche all'habitat, alle suddivisioni gerarchiche ed alle fasi della sua vita (nascita-produzione-riproduzione).

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Lezione di 2 h in classe con gli esperti, da realizzarsi tramite presentazione con slides power-point, arnia didattica (api fornite dagli esperti) e attrezzature di lavorazione. È necessario che le lezioni si svolgano tra i mesi di aprile e giugno, poiché prima sarebbe impossibile, per motivi di sopravvivenza, inserire le api nell'arnia didattica.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

ESPERTI: Elisa Rabacchi e Davide Venturelli

TEMPI

Da aprile a maggio

NUMERO DI ORE PREVISTE

2 ore curricolari

DOCENTI COINVOLTI

Insegnanti di scienze o docenti interessati

CLASSI COINVOLTE

Classi prime

D) PERCORSI DI SCIENZE PROPOSTI DAL C.E.A. CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE e RISERVA NATURALE ORIENTATA DI SASSOGUIDANO

I progetti/percorsi proposti hanno lo scopo generale di:

1. Avviare all'osservazione con metodo scientifico delle cose e del loro divenire e alla descrizione dei processi;
2. Stimolare alla raccolta di dati, elaborarli ed acquisire tecniche d'indagine;
3. Stimolare ad un senso critico;
4. Acquisire linguaggi, strumenti appropriati e capacità operative da utilizzare in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.

Le metodologie adottate seguiranno sempre lo schema: osservazione, deduzione, espressione. Tutto in accordo con i Docenti a cui sarà sottolineata l'importanza di comunicare preventivamente priorità educative specifiche. A tale scopo vengono messe a disposizione ore di programmazione anche per la realizzazione di percorsi in autonomia. Sono inoltre messe a disposizione le tre aule didattiche all'aperto denominate Hottonia e il territorio della Riserva Naturale di Sassoguidano con il Centro Visita, nonché i parchi pubblici comunali.

OBIETTIVI

- 1) Approfondire temi ed argomenti contenuti nei programmi disciplinari.
- 2) Conoscere forme di vita animale e vegetale tipiche del nostro ambiente, esplorare habitat ed ecosistemi locali.
- 3) Educare all'uso sostenibile delle risorse, evitando sprechi ed abusi anche negli ambienti scolastici e a casa.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

DESCRIZIONE PERCORSI SCELTI

A) GIORNATE MONDIALI

Festeggiamo in modo scientifico le varie giornate mondiali dedicate alla Natura e alla sensibilizzazione di corretti comportamenti. Giornata mondiale dell'acqua a Marzo

Iniziativa che si svolge in una postazione fissa a scuola e alla quale affluiscono a turno le classi che aderiscono per un tempo massimo di 1 ora a gruppo.

SVOLGIMENTO

Ore curricolari

TEMPI

Marzo

DOCENTI COINVOLTI

Insegnanti di scienze o docenti interessati

CLASSI COINVOLTE

Classi prime

B) PERCORSO SULLE FONTANE DI PAVULLO

Lezione itinerante all'aperto sull'importanza della risorsa acqua con visita alle principali fontane del centro paese. Conoscenza delle fontane del nostro paese, loro utilizzo, origine, storia, architettura.

Ore curricolari

TEMPI

Primavera

DOCENTI COINVOLTI

Insegnanti di scienze o docenti interessati

CLASSI COINVOLTE

1B e 1H

6. AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Nella nostra scuola opera un "gruppo di lavoro sulla sostenibilità" per promuovere progetti e iniziative riguardanti il tema dell'educazione alla sostenibilità. Questo gruppo si dedicherà anche all'analisi e alla progettazione di attività di partecipazione e/o approfondimento legati al percorso di candidatura dei territori del Frignano a riserva di biosfera Unesco (MAB).

Fanno parte di questo gruppo di lavoro i docenti: Benincasa, Cappellini, Galantini, Gaspari, Giannini, Marini.

A) PROGETTI PROPOSTI DAL CEAS PARCHI EMILIA-CENTRALE

REFERENTE

Prof.ssa Annalisa Marini

BREVE DESCRIZIONE

Il CEAS rappresenta la centrale unica operativa educativa dell'Ente Parchi Emilia Centrale. Il Centro realizza attività di educazione ed informazione naturalistica allo scopo di diffondere, con modalità integrate tra le Aree protette di sua competenza, la conoscenza delle specificità e delle valenze naturalistiche, storiche e culturali del territorio, oltre a promuovere l'educazione alla conoscenza e alla tutela della biodiversità ed allo sviluppo sostenibile.

Quest'anno è stata effettuata la richiesta per questi due progetti, siamo in attesa di conferma.

IL SUOLO: UN TESORO NASCOSTO (PER LE CLASSI SECONDE E TERZE) GLI INSETTI (PER LE CLASSI PRIME)

DESCRIZIONE:

La proposta intende offrire una preziosa opportunità, per gli alunni e le alunne del nostro istituto, per esplorare il nostro territorio, conoscerne le caratteristiche e le peculiarità e proporre attività sul campo che si integrino con la programmazione in scienze prevista dal nostro istituto, con riferimento allo studio dei fattori biotici e abiotici e delle relazioni che caratterizzano gli ecosistemi e allo studio delle interazioni tra l'uomo e gli ambienti, per comprendere il valore della biodiversità e l'importanza della sua tutela anche in una prospettiva di educazione alla cittadinanza per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Uscire all'aperto, alla scoperta del territorio sotto la guida di personale esperto, per realizzare esperienze autentiche, rappresenta inoltre, anche dal punto di vista didattico, un contributo fondamentale alla costruzione di un ambiente di apprendimento attivo, consapevole e inclusivo.

OBIETTIVI

- Educare all'osservazione dell'ambiente
- Stimolare la curiosità verso il paesaggio che ci circonda
- Osservare e descrivere fenomeni naturali
- Riflettere sul ruolo che ognuno di noi può avere nella partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SVOLGIMENTO

Ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

L'attività rivolta alle classi seconde e terze consiste in un incontro preparatorio in classe, della durata di 2 ore, a cura dell'esperto, per introdurre l'argomento. A seguire è prevista un'uscita sul territorio in una località del Parco del Frignano (in località Lago Santo o nella Riserva orientata di Sassoguidano), dove si possono trovare diverse tipologie di suolo (suolo coltivato, bosco, prato). Dopo l'uscita, ciascuna classe rielaborerà, sotto la guida dell'insegnante, quanto osservato e scoperto.

L'attività rivolta alle classi prime consiste in una lezione-laboratorio all'aperto presso il Parco ducale di Pavullo sugli insetti con un esperto CEAS.

TEMPI

Per le classi prime nel secondo quadrimestre, uscita ad aprile-maggio.

Per le classi seconde e terze nel primo quadrimestre.

NUMERO DI ORE PREVISTE

Un incontro in classe di circa due ore e un'uscita nell'area ZEA per le seconde e le terze.

Un'uscita di quattro ore per le prime.

DOCENTI COINVOLTI

Insegnanti di scienze

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Classi prime, seconde e terze.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Guide del CEAS -Parchi Emilia Centrale

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Osservazione della partecipazione e dell'interesse mostrato dagli alunni durante le attività.

Considerazioni dei docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

L'andamento delle attività in classe e dell'uscita costituiranno una prima verifica sull'attività svolta. I contenuti trattati saranno verificati mediante questionari o verifiche orali durante le ore curricolari. Anche gli elaborati prodotti dagli alunni, la stesura di relazioni e/o l'esposizione mediante presentazioni digitali degli argomenti trattati concorreranno a valutare il percorso effettuato. Tramite discussioni e dialoghi con i ragazzi sarà possibile valutare il gradimento e l'efficacia del progetto.

B) "AULA ALL'APERTO"

DOCENTE REFERENTE

Prof.ssa ANNALISA MARINI

BREVE DESCRIZIONE

Questo progetto pilota prevede lo svolgimento di attività didattiche presso gli spazi del Paradiso dei Pini, all'interno del Parco Ducale di Pavullo.

OBIETTIVI

Gli obiettivi del progetto sono:

- sperimentare e valutare le possibilità didattiche offerte da un ambiente di apprendimento situato all'aperto
- sperimentare e valutare le ricadute, in termini di partecipazione, interesse, motivazione e concentrazione, da parte degli alunni e delle alunne, di un ambiente di apprendimento all'aperto
- contribuire a rafforzare il legame dei ragazzi e delle ragazze con il proprio territorio, anche in un'ottica di promozione della cura dei luoghi

- contribuire alla promozione di stili di vita sani e corretti, attraverso la valorizzazione del camminare a piedi e lo svolgimento di attività didattiche in movimento

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SVOLGIMENTO

Ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Il progetto pilota prevede lo svolgimento di alcune ore di lezione settimanali presso gli spazi messi a disposizione dal Paradiso dei Pini, a seguito di specifico accordo con il gestore e con il Comune di Pavullo nel Frignano.

Durante l'anno, le classi che ne faranno richiesta potranno recarsi a piedi presso il Paradiso dei Pini e utilizzare gli spazi esterni (giardino, piazzale con tavolini e sedie) e, in caso di maltempo, la zona coperta del bar (con tavolini e lampade riscaldanti). Sarà possibile utilizzare i servizi igienici del bar e portare lavagne mobili e altri materiali da riporre in un piccolo magazzino nella disponibilità del bar.

TEMPI

Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno scolastico, secondo la programmazione definita dalle classi interessate.

NUMERO DI ORE PREVISTE

L'aula all'aperto è a disposizione delle classi tutte le mattine e al pomeriggio nei giorni di martedì e mercoledì (rientri pomeridiani) fino alle ore 15,45.

DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti interessati a sperimentare l'aula all'aperto.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Tutte le classi. In particolare, la classe 3[^]H utilizzerà l'aula all'aperto tutti i giovedì mattina nelle ore di matematica e scienze e nelle ore di lettere.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Il progetto pilota coinvolge il gestore del Paradiso dei Pini, Riccardo Cassiani, e il Comune di Pavullo nel Frignano (il referente è l'Assessore all'Ambiente Massimo Vallicelli).

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Il monitoraggio del progetto sarà basato sull'osservazione diretta da parte dei/delle docenti e sulle riflessioni degli alunni e delle alunne.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Al termine dell'anno scolastico, saranno somministrati a tutti i soggetti coinvolti:

- un questionario per i/le docenti
- un questionario per gli alunni e le alunne
- un questionario per le famiglie
- un questionario per il gestore

C) LA RACCOLTA DIFFERENZIATA A SCUOLA

DOCENTI REFERENTI

Prof.sse Annalisa Marini e Federica Gaspari

BREVE DESCRIZIONE

Questo progetto si inserisce nel quadro delle iniziative che la scuola porta avanti sul tema dell'educazione ambientale e dell'educazione alla sostenibilità. L'obiettivo generale del progetto è favorire la costruzione di uno spirito di cittadinanza responsabile da parte degli alunni, con particolare riferimento alla comprensione degli equilibri ecologici del pianeta e dell'influenza che le azioni umane hanno su di essi. L'obiettivo specifico è rendere gli alunni consapevoli dell'importanza di una corretta gestione dei rifiuti.

OBIETTIVI

- o conoscere le principali regole per la raccolta differenziata
- o stimolare a fare bene la raccolta differenziata
- o promuovere atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- o COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- o COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- o COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SVOLGIMENTO

La raccolta differenziata sarà effettuata a scuola in tutte le classi e nelle aree comuni durante l'orario scolastico.

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

I ragazzi saranno su formati su come svolgere in modo corretto la raccolta differenziata. Si favorirà l'identificazione del rifiuto da smaltire grazie a materiali e alle brochure reperibili sul sito di Hera o con la App del "Rifiutologo".

Gli alunni di ogni classe al termine della mattina svuoteranno i piccoli contenitori nei bidoni nelle aree comuni più vicini alle proprie aule. Sarà compito dei collaboratori svuotare i bidoni quando saranno pieni.

Si parlerà agli alunni delle modalità di conferimento dei rifiuti nel nostro comune, mostrando l'ubicazione e le funzioni dell'Isola Ecologica. Gli alunni saranno invitati a promuovere la raccolta differenziata anche in famiglia.

TEMPI

Per tutto l'anno scolastico

DOCENTI COINVOLTI

Docenti di scienze-tecnologia per promuovere e spiegare l'iniziativa.

CLASSI

Rivolto a tutte le classi

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Gruppo HERA, Comune di Pavullo

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Osservazioni e rilevazioni da parte di alunni, docenti e collaboratori sull'andamento della raccolta differenziata

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Riflessioni con gli alunni sull'andamento della raccolta differenziata a scuola; questionario finale.

D) APRI GLI OCCHI (con la Via Romea Imperiale a scoprire le bellezze storiche, naturali e i prodotti tipici locali)

ESPERTO ESTERNO: Via Romea Germanica Imperiale (*Associazione di Promozione sociale*) in partnership con Scuola secondaria di primo grado *R. Montecuccoli* di Pavullo nel Frignano.

DOCENTI COINVOLTI:

- **Lettere:** Corsini M. Patrizia, Benincasa Alessia, Villone Francesco.
- **Matematica e Scienze:** Marini Annalisa, Cerrito Francesca.
- **Ed. Tecnologia:** Luigi Nazionale, Figliucci Vincenzo.
- **Sostegno:** Marras Federica, Linda Zacchi, Balestri Fabio
- **Massimo Bonetti:** documentazione progetto e attività

DESCRIZIONE: Il progetto mira a far conoscere agli alunni il territorio di Pavullo nel Frignano, tramite la Via Romea Germanica Imperiale, oggi un *Cammino* inserito nella rete italiana ed europea, un tempo una delle principali rotte viarie utilizzate per spostamenti in Italia ed Europa. L'apprendimento attivo si concretizzerà attraverso una forma didattica coinvolgente che favorisca una partecipazione significativa degli alunni a tutte le fasi del progetto. La tipologia turistico-culturale dei *cammini* chiamata anche esperienziale, rappresentata dalla VIA Imperiale, riguarda diverse discipline: questo percorso formativo porterà gli alunni a declinare lo studio di esse sul proprio territorio.

Informazioni di carattere generale sulla VIA:

- ✓ Geografia: da Trento ad Arezzo passando per Modena e Pavullo nel Frignano.
- ✓ Storia: eventi distribuiti in oltre 2000 anni.
- ✓ Turismo: emergenze naturali e architettoniche di pregio.
- ✓ Economia: distretti produttivi famosi nel mondo, tipicità locali
- ✓ Scienze: formazioni geologiche, vita animale e vegetale.

Queste tematiche saranno sviluppate nel territorio di Pavullo nel Frignano, allo scopo di contestualizzare, nell'ambito di vita vicina agli alunni, concrete esperienze didattiche.

L'iniziativa si pone come "progetto pilota", da realizzare su alcune classi prime, e successivamente da articolare sui due anni di ciclo successivo: sulla base dell'esperienza delle prime, si coinvolgeranno gli alunni nuovamente nelle classi seconde e terze, con itinerari didattici e interdisciplinari più ambiziosi e anche su ambiti territoriali progressivamente più ampi.

Il progetto può sostenere anche l'orientamento dei ragazzi verso un turismo che vuole tendere alla sostenibilità, che associa il trekking ai percorsi socio-culturali di grande interesse geografico, paesaggistico e storico, consentendo, tra gli altri, di aggiungere ai percorsi da scegliere, alla fine dei tre anni, un Istituto tecnico con indirizzo Turismo.

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE: Gli studenti, dopo una fase preparatoria in classe con i rispettivi insegnanti, saranno guidati dagli esperti esterni dell'Associazione, attraverso dei cammini, all'analisi dell'ambiente che li circonda e della sua relazione con l'uomo; saranno svolte attività a carattere ludico, in forma collettiva, con il fine di verificare come ciò che si studia in classe si rifletta nei boschi, nei campi, nei monumenti, nelle tracce che l'uomo lascia della sua storia.

Il territorio oggetto d'indagine è il Frignano, in particolare i comuni di Riolunato e Montecreto. Tre saranno anche le tematiche da studiare: storico-letteraria, geografica-economica, scientifica-naturalistica. Le attività in esterno si svolgeranno durante due giornate, nelle quali le tre classi coinvolte visiteranno i vari luoghi di interesse.

L'out-put del lavoro sarà un documento (multimediale) che illustrerà le attività svolte, rivolto anche al contesto extra-scolastico, con una presentazione pubblica e comunicazione sui media.

OBIETTIVI

- ✓ far conoscere il nostro territorio e la formazione della nostra comunità tramite l'utilizzo di un importante cammino come la VIA Romea Germanica Imperiale;
- ✓ favorire lo sviluppo delle capacità di analisi e di comprensione dei processi di antropizzazione e dell'evoluzione storica ed artistica del territorio limitrofo alla scuola di appartenenza;
- ✓ far apprezzare il piacere del camminare insieme, come sviluppo della socializzazione, della cooperazione e verifica delle proprie potenzialità e capacità fisiche e cognitive;

- ✓ favorire la conoscenza dell'ambiente attraverso la lettura e la comprensione delle componenti naturali del territorio domestico e limitrofo: geomorfologia, associazioni animali e vegetali;
- ✓ imparare a riflettere sulle specificità del territorio, a raccontarle in modo accattivante per stimolare nel pubblico il desiderio di conoscerlo e conservarlo.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- ✓ COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- ✓ IMPARARE AD IMPARARE
- ✓ CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
- ✓ COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- ✓ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- ✓ SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

SVOLGIMENTO: ore curricolari

TEMPI:

30 Ottobre: Riolunato dalle 9.00 alle 15.00;

06 Novembre : Montecreto dalle 9.00 alle 15.00.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI: coinvolge gli studenti del secondo anno della scuola secondaria di primo grado: 2A, 2D, 2H.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO: questionario di gradimento.

RISULTATI ATTESI: ogni ragazzo -lavorando individualmente o in gruppi- dovrà documentare un aspetto del progetto (in formato testuale, foto, video), il tutto come in una vera troupe. Tutti i lavori confluiranno in una documentazione proposta un pubblico, in situazioni programmate (festa della scuola) e non (siti on line) che potrà così toccare con mano ciò che i ragazzi hanno scoperto, visto, vissuto.

COSTI E FONTI DI FINANZIAMENTO:

- costi per gli spostamenti sul territorio con il Bus

E) TREKKING STORICO PER CLASSI TERZE

DOCENTE REFERENTE:

Roberto Galantini

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto si compone di due incontri. Il primo si svolge in classe, due storici esperti del Novecento raccontano fatti storici avvenuti nel territorio di Pavullo collegati ai processi storici nazionali che si studiano normalmente a lezione. Nel secondo incontro si esce e si cammina per la città, sostando sui luoghi dove sono avvenuti fatti significativi della storia locale, che vengono narrati proprio sul luogo dove sono avvenuti.

OBIETTIVI

Storia locale: la conoscenza dei fatti della storia locale deve essere collegata alla loro conoscenza sensibile e concreta (dislocazione, visualizzazione, ...) nonché alla consapevolezza delle trasformazioni che opera il tempo. Concetti che esposti in classe restano sterili e difficili da trasmettere.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO

ORE CURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

- renotazione progetto con il gruppo “Allacciati le storie”.
- ezione di due ore in classe con la LIm
- amminata di due ore per il centro di Pavullo.

TEMPI

Marzo 2024

NUMERO DI ORE PREVISTE

- ue ore di lezione frontale in classe.
- ue ore di uscita a piedi per il docente presente.

DOCENTI COINVOLTI

-
Roberto Galantini.

R

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

-
classi 3H e 3I.

c

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

-
Gruppo di storici del Novecento "Allacciati le storie".

sg

F) LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO (HERA)

DOCENTI REFERENTI

Docenti di scienze delle classi che hanno richiesto i progetti

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto "La grande macchina del mondo" prevede la partecipazione degli alunni a varie iniziative didattiche promosse dal Gruppo Hera.

Hera ha il desiderio di contribuire ad insegnare e creare rispetto per risorse come acqua, energia, ambiente che vanno custodite perché, come dice un noto detto, "La terra su cui viviamo non ci è stata donata dai nostri padri, ma ci è stata prestata dai nostri figli."

OBIETTIVI

- conoscere meglio lo stato delle risorse del nostro pianeta (acqua, energia, ambiente)
- acquisire consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra
- far riflettere su quali siano comportamenti sostenibili e indurre ad adottare modi di vita ecologicamente responsabili.

C

A

F

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

○
COMPETENZA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

C

○
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

C

○
COMPETENZA DIGITALE

C

o
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

o
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

SVOLGIMENTO

Ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Le azioni e le fasi di attuazione sono differenti sulla base del percorso scelto.

SEGUONO I 2 PERCORSI RICHIESTI AD HERA (al momento non si sa se verranno assegnati)

1) “Che fine ha fatto il Dottor Green?”

Descrizione del percorso

Questa originale attività è basata su una dinamica avvincente degna di un giallo poliziesco, in cui studenti e studentesse si calano nel ruolo di eco-investigatori, per risolvere un “crimine ambientale” avvenuto all’interno di una grande scuola cittadina; la misteriosa scomparsa del Dottor Green, noto paladino dell’ambiente e fermo sostenitore delle comuni ma fondamentali pratiche di quotidiana sostenibilità, è avvenuta in circostanze molto sospette: i ragazzi sono chiamati a indagare per scoprire i responsabili attraverso l’utilizzo di speciali supporti investigativi come presentazioni multimediali introduttive al caso, la piantina virtuale dell’edificio scolastico con le stanze da ispezionare, le schede di presentazione di personaggi sospettati, situazioni e moventi, schede guida cartacee per registrare gli indizi. L’attività ha l’obiettivo di stimolare l’interesse della classe sul rispetto dell’ambiente e delle sue risorse al fine di contrastare comportamenti insostenibili per il futuro del pianeta; il gioco di ruolo porta a riflettere sui valori del risparmio idrico ed energetico, sull’importanza della raccolta differenziata e sulla necessità di ridurre la produzione dei rifiuti.

Questo laboratorio tratta i temi della sostenibilità ambientale in maniera dinamica e coinvolgente, attraverso un gioco di ruolo che stimoli le capacità di intuizione e di problem-solving dei ragazzi.

Classe: 1B

Durata: 2 ore

Discipline coinvolte: Educazione civica, Scienze, Tecnologia, Geografia, Italiano

Metodologia: role-playing, gamification, problem solving, cooperative learning ispirato all’IBSE (Inquiry-Based Science Education), peer education

2) “Rifiuti elettronici, che storia!”

Descrizione del percorso

C

S

L'economia circolare è un nuovo modo di pensare l'economia; il modello lineare, basato sulla sequenza "produzione/consumo/ rifiuto" si scontra con la limitatezza delle risorse naturali, con un pesante impatto negativo sull'ambiente e sulla gestione dei rifiuti. Il modello circolare invece è rigenerativo e ricostitutivo: ogni prodotto che finisce il proprio ciclo di funzione può essere reimpresso attraverso il recupero dei materiali costitutivi o di alcune sue parti, che possono essere riutilizzati per nuovi prodotti. Il laboratorio vuole accompagnare gli studenti alla scoperta di questa nuova prospettiva a partire da apparecchi elettrici ed elettronici dismessi (RAEE), per "seminare" i principi di questo nuovo stile di vita, molto più rispettoso per l'ambiente e farne esperienza diretta. Il confronto fra pari e il problem solving rendono la proposta molto coinvolgente, infatti gli studenti non sono semplici spettatori, ma vengono coinvolti direttamente nelle attività, per acquisire competenze attraverso una esperienza pratica che viene a contatto con problematiche reali e concrete.

Questo laboratorio mira a far scoprire ai ragazzi che cosa si nasconde dietro ai RAEE, perché è importante differenziarli e considerarli come risorse e dar loro la possibilità di utilizzare la fantasia per inventare piccoli meccanismi elettrici.

Durata: 2 ore

Discipline coinvolte: scienze, matematica.

Metodologia: tinkering, problem solving

Classe: 2B

7. AREA ALIMENTAZIONE, SALUTE, AFFETTIVITÀ'

SAPERE & SALUTE ASL

I docenti dell'area matematico-scientifica iscriveranno le proprie classi ai vari progetti per la promozione della salute proposti dall'ASL di Modena Sapere&Salute.

"Per i giovani la salute è molto di più del semplice fare esercizio fisico e mangiare sano, è un equilibrio fra corpo e mente, è essere positivi". (Scuole che Promuovono Salute – Dichiarazione di Odense 2013)

Per l'OMS e per il Piano Regionale della Prevenzione (PRP 2015-18) è essenziale investire sul benessere dei giovani attraverso «azioni di educazione, formazione e informazione che possono essere valorizzate da un contesto che favorisca il benessere psicofisico di tutti coloro che "abitano" la scuola (studenti, docenti, operatori, famiglie). I due aspetti (educazione-contesto) hanno un effetto sinergico: il contesto ambientale rende facili le scelte salutari, mentre la componente educativa sviluppa l'empowerment dei soggetti coinvolti.

A) CONOSCERE LO SPAZIO GIOVANI E IL CONSULTORIO FAMILIARE (ASL)

DOCENTI REFERENTI

Prof.ssa Federica Gaspari

PROGETTO AUSL rivolto alle classi terze

Obiettivi

- Aumentare le informazioni su alcune tematiche relative alla sessualità.
- Conoscere le funzioni e le attività del Consultorio Familiare e dello Spazio Giovani e promuovere l'uso pertinente dei Servizi sanitari.

Metodo e verifica

L'intervento prevede due incontri di due ore in classe con la psicologa dello Sportello d'Ascolto della scuola e la raccolta da parte dei docenti di un elenco di domande poste dagli studenti su temi inerenti all'affettività e alla sessualità; seguirà l'incontro di due ore con gli operatori sanitari presso il Consultorio Familiare (psicologo e ostetrica) e si effettuerà attraverso una visita guidata al Servizio ed un lavoro sul gruppo classe per rispondere alle domande dei ragazzi.

La verifica è realizzata attraverso l'osservazione del livello di gradimento e il coinvolgimento degli studenti da parte degli operatori sanitari e dei docenti aderenti al progetto.

B) MINI ANNIE SAI SALVARE UNA VITA? (ASL)

DOCENTI REFERENTI

Prof.ssa Federica Gaspari

DESCRIZIONE

Con questo progetto l'Associazione "Gli Amici del Cuore," e il S.E.T. 118 MO da sempre impegnati per la prevenzione e la ricerca nel campo delle patologie cardiovascolari, intendono dare agli studenti e ai docenti strumenti per l'acquisizione delle tecniche di Primo Soccorso (BLS), con particolare attenzione al riconoscimento precoce dell'arresto cardiaco improvviso, alla corretta chiamata al 118, all'esecuzione delle Istruzioni Pre Arrivo ed all'esecuzione della rianimazione cardiopolmonare. Oltre a costituire una preziosa risorsa per contrastare la "drammatica realtà dell'arresto cardiaco improvviso", crediamo che una generazione di giovani che esca dalla scuola con queste conoscenze possa diventare più consapevole, più sensibile e attenta ai valori della vita e della solidarietà.

AZIONI E FASI

Il corso ha la durata di 2 ore, e tradizionalmente si svolge in palestra o in un'aula abbastanza ampia per permettere un vero e proprio "addestramento operativo sul campo" (anche in rispetto delle vigenti normative COVID). Dopo una breve introduzione in cui si sottolinea l'importanza dei soccorritori "laici" (cioè non sanitari), gli istruttori dell'Associazione e del S.E.T. 118, mostrano ai partecipanti come eseguire correttamente: la telefonata al numero di emergenza sanitaria (118), l'esecuzione del protocollo Basic Life Support tra cui le tecniche di rianimazione cardiopolmonare (RCP), le tecniche di disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo e della "posizione laterale di sicurezza". Come previsto dalla Legislazione recente, alla fine dell'addestramento viene mostrato il Defibrillatore a scopo conoscitivo e di sensibilizzazione all'utilizzo di questo strumento e della APP DAE RESPONDER. Ad ogni partecipante, seguito e supportato da un istruttore, viene messo a disposizione un manichino "Mini Anne" con cui esercitarsi. Al termine del corso viene rilasciato l'attestato di partecipazione e il materiale informativo.

TEMPI

Nel secondo quadrimestre

ORE PREVISTE

2 ore a classe

CLASSI COINVOLTE

Classi seconde

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Operatori del dipartimento di emergenza e urgenza del 118

Roberto Baccarini, Associazione di volontariato Onlus "Gli Amici del Cuore"

Luca Gherardi, Servizio Emergenza Territoriale (SET) 118 Modena

C) “FRUTTOMERENDA”

Il progetto prevede l'acquisto di frutta da esercizi commerciali del territorio e la vendita durante la ricreazione da parte degli alunni, con la partecipazione di tutte le classi a rotazione, per incentivarne il consumo a merenda.

I rifiuti organici prodotti vengono raccolti e conferiti, sempre dai ragazzi, nella compostiera in dotazione all'istituto.

D) MANI IN PASTA (ASL)

DOCENTI REFERENTI

Prof.ssa Federica Gaspari

DESCRIZIONE

L' Azienda USL di Modena, in collaborazione con l'Associazione di Volontariato *Gli Amici del Cuore di Modena* che ha come finalità primaria la prevenzione delle malattie cardiovascolari, promuove da anni nelle scuole attività, integrate con i programmi di varie discipline, volte a diffondere stili di vita salutari tra bambini ed adolescenti. Evidenze scientifiche dimostrano che un sano ed equilibrato comportamento alimentare, associato ad un'adeguata attività motoria, contribuisce in modo determinante ad evitare o a ritardare l'insorgenza di patologie cardiovascolari. Il titolo del progetto vuole sottolinearne la componente operativa: non solo importanti nozioni, ma anche occasioni di manipolazione degli ingredienti e realizzazione di ricette appetibili e nutrizionalmente equilibrate. L'obiettivo è lo sviluppo di una “*consapevolezza alimentare*” che nasca e ritorni sui banchi di scuola, arricchita e maturata grazie anche al lavoro sui tavoli di cucina.

AZIONI E FASI

Dopo un incontro formativo rivolto agli insegnanti, verrà loro consegnato materiale multimediale da utilizzare in classe e un diario alimentare e motorio anonimo delle 24 ore da far compilare ad ogni alunno. Il percorso con i ragazzi potrà comprendere una parte esperienziale finalizzata alla realizzazione di ricette salutari. Nel mese di aprile l'esperto in nutrizione ed attività fisica effettuerà un intervento in classe per

esporre i risultati derivanti dall'analisi dei diari alimentari, approfondire argomenti a richiesta degli studenti e fornire metodologie pratiche per l'interpretazione delle etichette alimentari. Al termine del percorso i ragazzi saranno invitati a produrre elaborati sulle tematiche affrontate per partecipare ad un concorso.

TEMPI

Secondo quadrimestre.

ORE PREVISTE

6 ore a classe.

CLASSI COINVOLTE

Tutte le classi seconde

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Operatori dell'ASL di Modena e dell'Associazione di volontariato ONLUS Gli Amici del Cuore di Modena.

E) EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER NOI STESSI E PER GLI ALTRI: UN DONO PREZIOSO CHE DOBBIAMO FARCI E SCAMBIARCI OGNI GIORNO.

REFERENTI Prof.ssa Federica Gaspari

DESCRIZIONE

Il progetto promuove la consapevolezza che perseguire e preservare una buona salute è importante per noi e per chi ci sta intorno. Mira a sensibilizzare a comportamenti di vita sani e rispettosi del proprio corpo (l'esperto tratterà anche gli effetti derivanti da fumo e alcool).

Favorisce la cultura della salute come dono che possiamo fare a noi stessi e agli altri con un riferimento particolare alla donazione e al trapianto di cellule staminali emopoietiche.

Promuovere la cultura del dono come elemento di sostegno del legame sociale, della solidarietà e della reciprocità, valori portanti dell'educazione e di una società civile.

OBIETTIVI

- Rendere gli alunni consapevoli dei diversi rischi legati a stili di vita non salutari;
- promuovere la consapevolezza dell'importanza di preservare una buona salute;
- promuovere la cultura del dono come elemento di sostegno del legame sociale, della solidarietà e della reciprocità.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

Comunicazione nella madrelingua

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Competenze sociali e civiche

SVOLGIMENTO

ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Intervento in classe di due ore di un volontario dell'ADMO, per condividere la testimonianza di un donatore e/o di un paziente guarito grazie al trapianto.

TEMPI

Tra febbraio e marzo

NUMERO DI ORE PREVISTE

2 h per classe

DOCENTI COINVOLTI

Docenti di scienze e lettere delle classi terze

CLASSI coinvolte

Classi terze

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Volontario dell'ADMO (Dr. Ivan Cuoghi)

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Osservazioni durante le attività, dibattito e interventi dei ragazzi.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Elaborati prodotti dagli alunni, questionario finale.

F) SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Dott.ssa Psicologa e Psicoterapeuta Morena Trivelloni

REFERENTE DEL PROGETTO: Prof.ssa Sabina La Rosa

DESCRIZIONE E OBIETTIVI:

Lo sportello è un servizio di promozione del benessere e prevenzione del disagio, gratuito, senza fini terapeutici, un'occasione di incontro, di ascolto e di confronto offerto ai ragazzi, ai genitori, ai docenti e al personale scolastico. Si pone come intervento in risposta alle difficoltà relazionali ed emozionali tipiche dei contesti educativi, alle criticità affettive e comunicative dell'infanzia e dell'adolescenza che

spesso incidono in modo determinante sull'apprendimento e soprattutto ostacolano il benessere psicologico. Lo Sportello sarà gestito dalla Dott.ssa Rignanese Maria, Psicologa Psicoterapeuta.

Il progetto prevede diverse attività:

A) Sportello Ascolto: colloqui di consulenza e/o sostegno rivolti ad alunni, genitori, insegnanti, personale non docente.

B) Interventi rivolti a gruppi classe su eventuali problematiche che ostacolano il benessere nella classe o ritenuti rilevanti dagli insegnanti ai fini relazionali ed educativi, momenti formativi relativi ad argomenti specifici ritenuti importanti dal team docenti (es: bullismo; affettività, relazioni, prevenzione abuso di sostanze...).

C) Interventi rivolti ai gruppi di genitori: incontri formativi rivolti a gruppi di genitori di ogni ordine scolastico.

A) SPORTELLO ASCOLTO

Sportello studenti della scuola media

Il progetto di consulenza psicologica consiste in uno spazio personale per accogliere e supportare gli studenti nell'affrontare i diversi compiti evolutivi, per aiutare lo studente ad utilizzare le proprie risorse ed attivarsi al fine di superare il malessere o un'eventuale crisi evolutiva presentata. Questo strumento ha anche una valenza preventiva rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza poiché favorisce consapevolezza dei problemi e delle possibilità di soluzione. Può rappresentare, inoltre, il primo contatto con una figura di aiuto e quindi, nel caso di situazioni maggiormente a rischio, un primo passaggio verso una presa in carico più ampia e adeguata.

Sportello genitori

Lo sportello per i genitori nasce dalla consapevolezza delle difficoltà del ruolo genitoriale e dalla necessità di fornire ascolto, supporto, confronto per affrontare le problematiche che tale importante compito inevitabilmente comporta. (la relazione con i figli; la condivisione di compiti educativi con l'ex partner; momenti di crisi scolastica e/o familiare)

Sportello insegnanti

Tale sportello intende offrire uno spazio di confronto e di riflessione sulla comprensione delle problematiche che possono emergere nella pratica professionale con l'obiettivo di individuare possibili modalità e strategie di intervento (comprendere meglio le situazioni problematiche relative al gruppo classe o ai singoli studenti; ampliare la gamma degli strumenti a disposizione individuando specifiche modalità di intervento; identificare nuove strategie o modalità funzionali all'ascolto, all'apprendimento e all'insegnamento)

Metodologia

La metodologia è quella della consulenza breve, rivolta a singoli, coppie o piccoli gruppi, prevede un numero limitato di incontri (fino a un massimo di 4) della durata di max 60 minuti ciascuno. Lo Psicologo è tenuto al rispetto del segreto professionale rispetto ai contenuti dei colloqui nei confronti di tutti gli utenti.

Modalità di accesso

L'accesso allo sportello è volontario per tutti gli utenti; talvolta l'accesso potrà essere "incoraggiato" da parte degli insegnanti. Gli studenti potranno accedere di propria iniziativa o su indicazione degli insegnanti, individualmente o in piccoli gruppi, previa prenotazione attraverso l'inserimento di un bigliettino con nome, cognome e classe all'interno della cassetta "Sportello Ascolto". L'insegnante coordinatore del progetto organizzerà gli appuntamenti assegnandoli alla Dr.ssa Trivelloni. Lo sportello sarà attivo 1 giorno alla settimana, secondo un calendario che sarà divulgato a scuola.

B) Interventi rivolti a gruppi classe

Tali interventi, rivolti ai gruppi classe di tutti gli ordini scolastici, si pongono la finalità di favorire il benessere del gruppo classe e dei singoli alunni e di fornire sostegno al ruolo educativo. Obiettivi specifici: favorire ed incentivare le relazioni interpersonali; prevenire e/o contenere situazioni di disagio-sofferenza sia a livello individuale che di gruppo; definire eventuali difficoltà educative del singolo alunno, estendendo l'indagine agli aspetti problematici più ampi, quali le dinamiche del gruppo classe; contribuire a rendere l'esperienza del gruppo classe funzionale alle finalità ed agli obiettivi di diritto allo studio, allo sviluppo armonico della personalità dei singoli alunni, con particolare riferimento a quelli con difficoltà cognitive, affettive e relazionali.

Metodologia

La metodologia è quella dell'osservazione in classe anche in presenza degli insegnanti, interventi mirati su gruppi specifici di alunni, incontri di condivisione e confronto con insegnanti e/o genitori, partecipazione ai consigli di classe. Gli interventi vengono programmati a richiesta della direzione e concordati con gli insegnanti di classe.

C) Interventi rivolti ai gruppi di genitori

Gli interventi rivolti a gruppi di genitori di tutti gli ordini scolastici, si pongono la finalità di permettere ai genitori di confrontarsi rispetto alle proprie difficoltà e di imparare strategie per migliorare la comunicazione e la relazione con i propri figli. Obiettivi specifici del progetto sono: scoprire attraverso la voce del conduttore e gli interventi degli altri partecipanti quanto le difficoltà siano comuni a tutti e siano complesse, ma al tempo stesso affrontabili e risolvibili.

Metodologia

Gli incontri sono organizzati in forma di incontri a tema. Gli argomenti potranno essere richiesti direttamente dai genitori in base ai bisogni specifici (es. la comunicazione efficace, come gestire i conflitti, come parlare di sessualità ai propri figli, come motivarli allo studio) oppure proposti dall'esperto (es. fenomeni emergenti quali il cyber bullismo, i social network e i nuovi media).

TEMPI

Da Novembre 2022 a Maggio 2023

NUMERO DI ORE PREVISTE

400 ore che comprendono lo sportello d'ascolto rivolto a studenti, genitori e insegnanti e gli interventi rivolti al gruppo classe

G) PROGETTI INCLUSIONE AULA ARCOBALENO CRESCERE CAPACI “CUCINIAMO INSIEME”

DOCENTE REFERENTE PROF.SSA GIOVANELLI LARA

BREVE DESCRIZIONE

Nell’aula Arcobaleno - Crescere Capaci verranno svolti progetti inclusivi a classi o in piccoli gruppi, in cui verranno cucinati cibi, per esempio biscotti e pizza, che saranno anche eventualmente messi in vendita durante la ricreazione o iniziative scolastiche o extrascolastiche.

I progetti avranno lo scopo di realizzare un’esperienza di lavoro comune, di partecipazione e socializzazione tra compagni di classe. Si pone l’obiettivo di offrire ad ognuno l’opportunità di apprendere attraverso esperienze pratiche, divertenti, stimolanti e facilitate, di favorire l’accoglienza anche nei casi di alunni stranieri, di promuovere il lavoro cooperativo in ambiti ludico-espressivi in modo da far emergere le potenzialità di ciascuno.

OBIETTIVI

- Favorire l’integrazione
- Condividere le proprie abilità e aumentare l’autostima
- Sollecitare l’uso di abilità di applicazione dell’ operazione sequenziale Sviluppare la manualità grosso / fino-motoria
- Acquisire competenze specifiche riguardanti l’uso di strumenti la misurazione del peso e della capacità
- Conoscere ed applicare alcune norme igieniche

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE (BARRARE)

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- COMPETENZA DIGITALE
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO (BARRARE)

- o ORE CURRICOLARI
- o ORE EXTRACURRICOLARI

DOCENTI COINVOLTI: insegnanti ed educatori nelle ore dedicate

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI: interi gruppi classe o piccoli gruppi

COSTI E FONTI DI FINANZIAMENTO

A seconda delle varie attività sarà necessario acquistare le materie prime; sarà possibile anche l'autofinanziamento attraverso la vendita dei cibi preparati.

8. AREA ARTISTICO-MUSICALE

A) "ARTE SULLE PORTE"

DOCENTE REFERENTE: Di Paola Cristina

BREVE DESCRIZIONE:

Lo scopo del progetto è la riproduzione di opere d'avanguardia, che permetta ai discenti di scoprire, analizzare e conoscere con maggior coinvolgimento le opere d'arte d'Avanguardia permettendo ad ognuno di dare un contributo personale che converge in un lavoro di gruppo.

OBIETTIVI

- saper osservare ed interpretare fatti, fenomeni e produzioni artistiche
- progettare un elaborato originale applicando le regole del linguaggio visivo ispirato allo studio della storia dell'arte
- svolgere compiti anche in situazioni nuove mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali precedentemente apprese

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- IMPARARE AD IMPARARE X
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE X
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ X
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE X

SVOLGIMENTO (BARRARE)

- ORE CURRICOLARI X
- ORE EXTRACURRICOLARI X

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE:

- ideazione e realizzazione schizzi/ disegni preparatori
- preparazione supporto porte (carteggio e pulitura)
- applicazione primer
- esecuzione disegno preparatorio
- pittura con vernici acriliche a base d'acqua
- applicazione finitura protettiva

TEMPI: Da dicembre 2023 a maggio 2024

NUMERO DI ORE PREVISTE: 18 per porta

DOCENTI COINVOLTI: Di Paola Cristina, Mangone Benito, Annosi Raffaele

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI: terze

MONITORAGGIO DEL PROGETTO: Per la scelta e la realizzazione delle opere, ad una iniziale fase dedicata al brainstorming, seguirà una fase progettuale che si concluderà con la produzione delle opere sul supporto delle porte. Il metodo privilegiato è quello del cooperative learning. Le attività si svolgeranno sotto la guida e la supervisione del docente referente .

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO: Le verifiche e la valutazione del progetto verranno svolte sia in itinere che alla conclusione delle attività, e si avvarranno di momenti di verifica operativa, allo scopo di rilevare l'apprendimento maturato sia in termini di abilità e di comportamenti che di sviluppo di competenze relative agli obiettivi. Saranno monitorate e poi valutate: motivazione, correttezza processuale, efficacia. La valutazione della effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato potrà essere rilevata dall'osservazione anche del coinvolgimento degli alunni, nell'interesse e nella collaborazione dimostrati nello svolgimento delle attività proposte.

D) USCITE E PROPOSTE OFFERTE DALLA FABBRICA DELLE ARTI E GALLERIE CIVICHE, PALAZZO DUCALE PAVULLO

- LABORATORIO DIORAMA
- LABORATORIO PICCOLO ERBARIO
- Visite guidate alla mostra collettiva DELL'UMANA DIMENSIONE circa 50 minuti

Docenti coinvolti: tutti

E) USCITE PER VISITE GUIDATE ALLO STUDIO DELL'ARTISTA JONNY GIUSTI ED ALL'ESPOSIZIONE DI OPERE DONATE DA VARI ARTISTI DEL TERRITORIO ALL'OSPEDALE DI PAVULLO:

F)“LA MUSICA CHE UNISCE”

DOCENTE REFERENTE: LARA GIOVANELLI

BREVE DESCRIZIONE

Un progetto rivolto a studenti della scuola, che mira a favorire nuovi apprendimenti e a creare nuove aree di espressione personale tramite la musica. Il percorso si prefigge di sviluppare, consolidare e potenziare abilità percettive, sensoriali, manipolative e motorie finalizzandole ad uno scopo comune al gruppo: il suonare insieme! Durante il laboratorio il ragazzo avrà la possibilità di acquisire abilità specifiche e competenze necessarie per suonare gli strumenti a percussione.

Il laboratorio viene inteso come strumento per incentivare la relazione con l'altro e l'integrazione e offre la possibilità di mettere in gioco sotto varie forme.

OBIETTIVI

- Sviluppare dinamiche di gruppo e relazioni interpersonali
- Evidenziare il bisogno del singolo (specialmente se nel gruppo sono presenti bambini con esigenze specifiche)
- Favorire la cooperazione all'interno del gruppo,
- Far emergere le capacità di relazione tra i compagni, per poi aiutare ogni ragazzo all'ascolto, alla comprensione e al rispetto dell'altro.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- SPIRITO DI INIZIATIVA
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
- SOCIALIZZARE ED INTEGRARE CHI SI TROVA IN DIFFICOLTÀ

SVOLGIMENTO

- ORE CURRICOLARI e EXTRACURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

8 incontri a scuola, di 1 ora ciascuno, in orario scolastico

10 lezioni in orario extrascolastico presso la sede della Scuola di Musica “Bonvicini” - Pavullo

TEMPI

Da Gennaio ad Aprile

DOCENTI COINVOLTI

Il personale coinvolto è composto da docenti ed educatori in servizio nell’orario indicato

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Il progetto vede il coinvolgimento di 5 classi, coinvolte durante le ore di musica

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Il maestro di musica Daniele Chiodi condurrà gli incontri.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Il percorso prevede un monitoraggio costante sull’andamento del lavoro dei ragazzi con particolare attenzione all’aspetto socio-educativo

D) LABORATORIO DI CANTO E MUSICA D’INSIEME

DOCENTE REFERENTE: MASSIMO ORLANDINI

BREVE DESCRIZIONE

L’idea di questo progetto nasce dalla sentita esigenza di fornire agli studenti strumenti di apprendimento nell’ambito della musica tali da consentire loro di sviluppare nuove ed efficaci competenze. Queste consistono non solamente nell’assimilazione di contenuti ma nello sviluppo di una sensibilità maggiore di fronte agli stimoli sonori provenienti dal contesto che ci circonda e nell’amplificare il proprio potenziale espressivo.

Questo ultimo aspetto è particolarmente importante perché attraverso l’attività musicale (prassi creativa ed esecutiva di brani musicali) il ragazzo/a potrà acquisire maggior consapevolezza di sé in relazione al percorso e ai risultati ottenuti.

A mio parere poche attività umane sono capaci di mettere in relazione le persone come la musica: condivisione di idee e intenti, ascolto e rispetto dei tempi altrui, apertura verso l’altro e inclusione.

Nella mia ormai trentennale esperienza nel canto corale, vorrei poter accompagnare i ragazzi in questo percorso che, oltre che musicale, è umano e relazionale: la voce è lo strumento che ci accompagna dalla nascita ed è senza dubbio quello più affascinante.

Attraverso il canto corale l'armonia sonora diventa il riflesso di quella sintonia fra i diversi componenti del gruppo. Essa è mutuo scambio di emozioni sempre nuove e diverse, destinate ad arricchire l'individuo artisticamente e umanamente.

OBIETTIVI

- Sviluppare dinamiche di gruppo e relazioni interpersonali.
- Favorire la cooperazione all'interno del gruppo mediante l'ascolto e l'autocontrollo.
- Aumentare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità di ogni studente.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- SPIRITO DI INIZIATIVA
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
- SOCIALIZZARE ED INTEGRARE CHI SI TROVA IN DIFFICOLTÀ

SVOLGIMENTO

- ORE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

1. Conoscenza dello strumento vocale: tecnica respiratoria e corretta postura.
2. Esercizi di intonazione (vocalizzi).
3. Introduzione al concetto di polifonia: esercitazioni di armonizzazione a più voci.
5. Studio di alcuni brani tratti da 3 tipologie diverse di repertorio.
6. Registrazione dei brani e loro esecuzione in pubblico (compito di realtà).

TEMPI

Da ottobre a maggio: approssimativamente 40 ore totali

Frequenza del corso: settimanale compatibilmente con il calendario didattico

Luogo: aule della scuola

DOCENTI COINVOLTI

Il personale coinvolto è composto dai docenti del dipartimento di musica.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Il progetto vede il coinvolgimento delle classi prime (progetto sulle colonne sonore), classi seconde (School of Rock) e delle classi terze (progetto "A tempo di Musical").

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Il prof. Orlandini seguirà personalmente il progetto in collaborazione con i colleghi di musica e compatibilmente con la programmazione di ciascuno.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Il percorso prevede un monitoraggio costante sull'andamento del lavoro dei ragazzi anche tramite registrazioni per stimolare i ragazzi ad un'autovalutazione di tipo formativo (in itinere) in relazione ai risultati raggiunti rispetto alla situazione di partenza.

9. AREA SPORTIVA

A) NESSUN ESCLUSO "CANDELI BARTOLOMEO"

DOCENTE REFERENTE: Claudio Montecchi

BREVE DESCRIZIONE: Progetto CONI- Comitato Provinciale Modena. Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi di un'intera classe come squadra.

Abilità atletiche: velocità 30 mt., salto in lungo, lancio del Vortex

Abilità ginnico espressive: percorso coordinativo

Abilità dei giochi di squadra: "Palla tra due fuochi"

OBIETTIVI:

- Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi di un'intera classe come squadra;
- promuovere iniziative rivolte ad ampliare le attività come momento di crescita umana e civile;
- Favorire un'ampia partecipazione all'attività d'Istituto.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE:

- consapevolezza ed espressione culturale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- senso di iniziativa e imprenditorialità

SVOLGIMENTO: ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE:

Fase d'istituto: In questa fase è prevista la partecipazione di tutte le classi prime della Scuola. Ne seguirà la classifica d'Istituto e in base al computo dei punteggi ottenuti dalle classi, una di queste accederà alla fase provinciale.

Fase provinciale: Campo di Atletica Leggera- Modena. Nel caso in cui vi fossero più classi partecipanti, il comitato organizzatore potrà programmare una seconda/terza giornata.

TEMPI: intera giornata al Campo Minelli

DOCENTI COINVOLTI: tutti gli insegnanti di educazione motoria

ALUNNI COINVOLTI: tutti gli alunni delle classi prime

COINVOLGIMENTO ALTRI ENTI\ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE: CONI- Comitato Provinciale Modena.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO: attraverso la partecipazione attiva degli alunni in fase preparatoria durante tutto l'anno.

B) CORSA CAMPESTRE

DOCENTE REFERENTE: Claudio Montecchi

BREVE DESCRIZIONE: La corsa campestre è una specialità sia maschile che femminile dell'atletica leggera in cui si corrono distanze intorno ai 10 km, su fondo sterrato o erboso e su percorsi che variano da uno a più giri, in base a determinati canoni quali l'età e il sesso. È una specialità molto impegnativa dal punto di vista fisico e psicologico, che prevede gare individuali e a squadre.

OBIETTIVI:

- affrontare questa specialità di atletica leggera, impegnativa dal punto di vista fisico e psicologico, che si basa sulla resistenza e velocità.
- conoscenza e promozione attività e impianti sportivi presenti sul territorio;
- partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi di un'intera classe come squadra;
- promuovere iniziative rivolte ad ampliare le attività come momento di crescita umana e civile;
- favorire un'ampia partecipazione all'attività d'Istituto.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE:

- consapevolezza ed espressione culturale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- senso di iniziativa e imprenditorialità

SVOLGIMENTO: ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE: fase d'istituto presso lo Stadio Comunale "G. Minelli"o Aeroporto.

DOCENTI COINVOLTI:tutti gli insegnanti di educazione motoria coadiuvati dall'Atletica Frignano

ALUNNI COINVOLTI: alunni individuati da tutte le classi

COINVOLGIMENTO ALTRI ENTI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE:CONI- Comitato Provinciale Modena.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO:attraverso la partecipazione attiva degli alunni in fase preparatoria durante tutto l'anno.

C) GSS. GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

DOCENTE REFERENTE:Claudio Montecchi

DESCRIZIONE:Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle discipline di sci nordico, sci alpino, atletica, corsa campestre.

OBIETTIVI:

- Promuovere iniziative rivolte ad ampliare le attività come momento di crescita umana e civile.
- Favorire l'ampia partecipazione all'attività d'Istituto.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE:

- consapevolezza ed espressione culturale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- senso di iniziativa e imprenditorialità

SVOLGIMENTO:ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE: la fase d'istituto dei vari giochi si svolge verso aprile/maggio presso lo Stadio Comunale "G. Minelli".I vincitori potranno accedere alla Fase Provinciale ed eventualmente a quella Regionale e Nazionale.

TEMPI:intera giornata al Campo Minelli

DOCENTI COINVOLTI:tutti gli insegnanti di educazione motoria

ALUNNI COINVOLTI:

Categoria ragazzi: classi prime.

Categoria cadetti: classi seconde e terze insieme.

COINVOLGIMENTO ALTRI ENTI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE:CONI- Comitato Provinciale Modena.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO:attraverso la partecipazione attiva degli alunni in fase preparatoria durante tutto l'anno.

D) TORNEI DI PALLAVOLO "Anna Ascari"

DOCENTE REFERENTE:Claudio Montecchi

DESCRIZIONE: a fine anno scolastico gli alunni di tutte le classi partecipano ai tornei a classi parallele. Alla premiazione verrà invitato il sig. Gianni Bonan, marito di Anna Ascari a cui è intitolata la palestra esterna, docente di educazione fisica prematuramente scomparsa nel 1991.

OBIETTIVI:

- Avviamento, consolidamento e potenziamento delle tecniche di base degli sport di squadra con tornei.
- Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche nello sport di squadra della pallavolo.
- Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali.
- Rispettare il codice dello sportivo e le regole della disciplina sportiva praticata.
- Terminare l'anno scolastico in modo ludico.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE:

- consapevolezza ed espressione culturale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- il senso di iniziativa e imprenditorialità

SVOLGIMENTO:ore curricolari

AZIONI,FASI DI ATTUAZIONE E TEMPI:intere giornate in palestra da dedicare alle fasi iniziali e finali (mese Maggio)

DOCENTI COINVOLTI:tutti gli insegnanti di educazione motoria.

ALUNNI COINVOLTI: classi seconde e terze dell'istituto.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO:attraverso la partecipazione attiva degli alunni in fase preparatoria durante tutto l'anno.

E) NUOTO

DOCENTI REFERENTI

Bertoni Elisa, Montecchi Claudio, Fabio Balestri

DESCRIZIONE

Corsi propedeutici e di perfezionamento all'attività natatoria

OBIETTIVI:

- Avviamento, consolidamento e perfezionamento delle tecniche natatorie
- Galleggiamento, scivolamento, respirazione, apnea, capovolte, tuffi, tecnica dello stile libero, della rana, del dorso e del delfino.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE:

imparare ad imparare
conoscenza e rispetto delle regole

SVOLGIMENTO:

Ore curricolari

AZIONI, FASI DI ATTUAZIONE E TEMPI:

Da concordare con i colleghi degli altri corsi e il responsabile del centro sportivo

DOCENTI COINVOLTI:

docenti di educazione fisica coadiuvati da istruttori.

ALUNNI COINVOLTI:

tutte le classi dell'istituto

10. AREA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

A) LIONS CLUB PAVULLO PER LA SCUOLA

DOCENTE REFERENTE: Le Dirigenti scolastiche: Annalisa Mazzetti e Rossana Poggioli; Prof.sse Patrizia Corsini, Alessia Benincasa.

AREA PROGETTUALE A CUI SI RIFERISCE

- AREA INNOVAZIONE DIDATTICA
- AREA DI POTENZIAMENTO
- AREA RINFORZO
- AREA LINGUISTICO-LETTERARIA
- AREA STORICO-GEOGRAFICA
- AREA ARTISTICO-MUSICALE
- AREA SPORTIVA
- AREA AMBIENTE E TERRITORIO
- AREA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

BREVE DESCRIZIONE

Per l'anno scolastico 23/24 il Lions Club propone 3 percorsi progettuali legati tra loro dal filo conduttore della visione della scuola come occasione di crescita degli alunni e sviluppo della creatività e dell'interesse per la cultura. I percorsi sono verticali, si rivolgono in continuità agli alunni della Direzione Didattica e della Scuola Media Statale Montecuccoli di Pavullo e promuovono l'arte, la creatività, la scoperta del territorio, la lettura e la cittadinanza consapevole.

OBIETTIVI

- ❖ sviluppare la creatività e la fantasia
- ❖ conoscere le tradizioni locali e la storia della nostra comunità
- ❖ sviluppare senso civico e rispetto reciproco
- ❖ sviluppare competenze sociali e relazionali
- ❖ prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente
- ❖ promuovere la passione l'interesse per la lettura

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- o COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- o IMPARARE AD IMPARARE
- o COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- o SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- o CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO

Ore curricolari e extracurricolare (serata al Cinema-Teatro Mac Mazzieri)

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONI

Il progetto prevede 3 azioni principali

Percorso 1

TITOLO DEL PROGETTO "Un capolavoro di scuola"

Il progetto promuove l'arte, la creatività, l'interesse per la lettura Prevede 2 azioni

una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria

A) SCUOLA PRIMARIA

Pittura e illustrazioni alle pareti della scuola primaria A Corsini di Verica.

Collaborazione tra Lions Club, Scuola e Comune di Pavullo. Il Lions club fornisce sia

il materiale sia il supporto per la pittura degli spazi.

B) SCUOLA SECONDARIA

Acquisto di albi illustrati d'autore al fine di ampliare la biblioteca scolastica.

Percorso 2

TITOLO DEL PROGETTO “Alla scoperta delle meraviglie del territorio”

Il progetto promuove la cultura e la conoscenza dell'arte, della storia e delle tradizioni locali. Prevede 2 azioni una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria

A) SCUOLA PRIMARIA

Visita con trasporto privato per tutte le 10 classi seconde al Castello di Montecuccolo, visita guidata con esperto al museo naturalistico ai presepi e spettacolo dei figuranti

B) SCUOLA SECONDARIA

Visita con trasporto privato per tutte le 9 classi prime a Montebonello con visita guidata con l'esperto prof. Andrea Pini

Percorso 3

TITOLO DEL PROGETTO “RispettiAMOci”

Il progetto promuove la cultura, il senso civico e la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione Italiana. Prevede 2 azioni una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria

A) SCUOLA PRIMARIA

Incontri con esperti e soci Lions Club nelle 10 classi quinte sul tema della Cittadinanza attiva e del rispetto delle regole, di se, degli altri e dell'ambiente.. Acquisto di 10 libri da leggere in classe Fabrizio Silei “L'università di tutto mio” con incontro finale con l'Autore. Viaggio di istruzione per 3 classi quinte al centro cani guida di Limbiate.

B) SCUOLA SECONDARIA

Incontri con esperti e soci Lions Club nelle 9 classi terze sul tema della Cittadinanza attiva e del rispetto delle regole, di se, degli altri e dell'ambiente. Acquisto di 9 libri da leggere in classe di Fabrizio Silei “L'università di tutto mio” e incontro finale con l'Autore.

TEMPI:

uscite a Montebonello: date in via di definizione

Restituzione finale

SERATA AL CINEMA MAZZIERI 19 marzo 2024 ore 20.30

Programma

- Introduzione e road map dei percorsi.

- Incontro con l'autore Fabrizio Silei
- Presentazione dei percorsi di cittadinanza attiva da parte degli alunni di quinta primaria e di terza secondaria
- Impressioni sul viaggio a Libiate
- Presentazione da parte degli studenti delle visite guidate a Montecuccolo e Montebonello
- Illustrazione dei decori alla scuola di Verica
- Presentazione degli albi illustrati da parte degli alunni delle scuola secondaria

DOCENTI COINVOLTI: docenti di Lettere, Arte.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI:

Classi prime (uscite a Montebonello)

Classi terze (interventi in classe con esperti)

TUTTE LE CLASSI (che beneficiano della biblioteca)

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Direzione Didattica di Pavullo

MONITORAGGIO ,VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Schede di rilevazione in uscita del livello di coinvolgimento degli alunni nei vari laboratori di lettura e durante le uscite; verifica in itinere della comprensione, scritta e orale, sulle attività proposte.

COSTI

(a Carico del Club Lions).

Percorso 1: materiale da Print Color; acquisti albi per un totale di 900 euro;

Percorso 2: trasporto privato;

Percorso 3: noleggio teatro Mazzieri, spese di viaggio e pernottamento dell'autore; acquisti libri, viaggio a Limbiate.

B)CIVIBOX: INTERNET SICURO E CYBERBULLISMO

DOCENTE REFERENTE: Benincasa Alessia, Patrizia Corsini

BREVE DESCRIZIONE: adesione del nostro Istituto al Progetto “ Internet Sicuro e Cyberbullismo” proposto da CIVIBOX (Associazione di promozione sociale di Modena). Il percorso di informazione e sensibilizzazione- sia per gli alunni sia per i genitori- nasce dalla volontà di creare un dialogo che genera domande: domande che in più di qualche caso hanno portato alla condivisione di episodi “a rischio” effettivamente accaduti in Rete e alla successiva presa in carico. La necessità non solo di informare, ma di dare strumenti, invitare ad una maggiore attenzione, una maggiore consapevolezza, evidenziare gli aspetti dell’identità digitale e delle relazioni sul web, dare linee guida sui migliori comportamenti da adottare, trasmettere una necessaria ma informale educazione all’uso dei nuovi media sono tra gli obiettivi del percorso Internet Sicuro e Cyberbullismo. La formazione si basa su un approccio interattivo, che promuove la partecipazione dei soggetti, attraverso il dialogo, esercitazioni e analisi di situazioni concrete anche riportate dai partecipanti.

OBIETTIVI:

- Sensibilizzare gli alunni sui temi del bullismo in rete (cyberbullismo) e della sicurezza nell’utilizzo di Internet
- Supportare gli insegnanti nell’analisi, comprensione e gestione di tali fenomeni
- Offrire momenti di ascolto e confronto agli alunni, agli insegnanti e ai genitori che stanno vivendo situazioni relazionali difficili all’interno della propria classe e/o famiglia
-
- Promuovere l’utilizzo di buone pratiche per rendere più sicuro l’uso delle nuove tecnologie, trattando i vari devices: computer, tablet e smartphone; e le varie tipologie di servizi presenti in rete.
- Migliorare la conoscenza dell’uso di tecnologie esistenti ed emergenti, soprattutto in senso proattivo e creativo.
- Offrire strumenti e linee guida per sapere riconoscere e affrontare “minacce” e “pericoli” della rete.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- COMPETENZA DIGITALE
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO : ore curriculari

DICEMBRE	ORA	CLASSE	
mercoledì 13	8.55-10.45	1B	
mercoledì 13	11.40-13.30	1C	
giovedì 14	8.55-10.45	1E	
giovedì 14	11.00-13.00	1D	
venerdì 15	11.40-13.30	1G	
lunedì 18	8.55-10.45	1I	
lunedì 18	11.40-13.30	1H	
mercoledì 20	8.55-10.45	1F	
mercoledì 20	11.40-13.30	1A	

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE :

1. Incontro con gli studenti

In questo contesto, coinvolgendo direttamente i ragazzi nell'analisi del Web, si evidenziano da una parte le opportunità che la rete offre, dall'altra i rischi che possono presentarsi a seguito di un uso poco consapevole della rete stessa. Alcuni dei temi trattati nell'incontro: cosa condividere in rete; come viaggiare e permanere l'informazione; come utilizzare al meglio i Social E Network e i servizi interattivi; come riconoscere il cyberbullismo - anche auto-riconoscersi - affrontando e risolvendo il problema; cosa significa "incontrare" persone in rete e quali sono i rischi potenziali; la propria "identità" in rete; i propri comportamenti online; copyright e diritto d'autore e molto altro, fino a "come passare alla parte creativa e accedere ancor meglio equipaggiati (e divertiti) alla rete e alla conoscenza".

2. Incontro con i genitori

Gli incontri con i genitori rendono partecipi e consapevoli le famiglie, con approfondimenti dedicati, di quanto fatto in classe con gli studenti. Inoltre, con pratiche tecniche, educative e psicologiche si danno agli adulti strumenti per dialogare con i ragazzi e allo stesso tempo riappropriarsi di un ruolo di guida autorevole, anche sui temi della rete. Vengono inoltre illustrati strumenti tecnici di controllo, Parental Control, eseguibili su vari devices.

TEMPI-ORE PREVISTE:

- Giovedì 2 febbraio 8.55-10.45: 1A BENINCASA
- Giovedì 2 febbraio 11.00-13.00:1D CORSINI
- Mercoledì 15 febbraio 8.55- 10.55:1G MATTIOLI-PENNACCHIO
- Mercoledì 15 febbraio -11.15-13.15:1C LETTERE CESARANO
- Martedì 21 febbraio 8.55-10.45:1B LETTERE CALDIERI AGOSTINA
- Martedì 21 febbraio 11.15-13.05:1F FRA-(STO-GEO)-MATE PELILLO- SCARAMUZZINO-MEMOLI
- Giovedì 2 marzo 2023 - dalle 8.55-10.45: 1E LETTERE AGOSTINA
- Giovedì 2 marzo 2023 – dalle 11.15-13.15:1H LETTERE VILLONE

DOCENTI COINVOLTI: docenti delle classi prime (quelli in orario)

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI: cl 1

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE: Associazione di promozione sociale di Modena Civibox

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO: questionario di valutazione e gradimento da parte di tutti gli alunni coinvolti.

COSTI E FONTI DI FINANZIAMENTO: gratuito

C) “MAI PER AMORE. PREVENIRE LA VIOLENZA DI GENERE È POSSIBILE”

BREVE DESCRIZIONE Il progetto si propone-attraverso una lezione con l’esperto in classe, la Dott.ssa Nunzia Argentiero, di affrontare il tema della violenza di genere, accompagnando i ragazzi in un percorso di dissolvimento del fenomeno nei suoi molteplici aspetti, di indirizzarli all’utilizzo del pensiero critico, al riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, alla scoperta e all’analisi di meccanismi e dei modelli socio-culturali negativi prevaricanti.

Un insieme di azioni di comunicazione coordinate che partono da un presupposto: se parlare della violenza è la strategia per isolarla, parlare ai ragazzi nelle scuole e in tutti gli ambienti formativi è l’arma più efficace per disarmarla, impedendole di crescere e di contaminare presente e futuro.

OBIETTIVI

1. Far conoscere il fenomeno del femminicidio e degli stereotipi di genere;
2. Stimolare una nuova consapevolezza e nuovi comportamenti per prevenire e attivarsi come cittadini nei confronti della violenza;
3. Fornire nuove chiavi di lettura per poter riconoscere modelli culturali che si nascondono dietro fenomeni di discriminazione e violenza;
4. Far nascere un rifiuto partecipato , una presa di posizione e una disponibilità all’agire contro un modello negativo anche nel proprio quotidiano, presente e futuro;

5. Diffondere una cultura consapevole e attiva contro la violazione dei diritti umani di violenza contro donne e bambini
1. Sensibilizzare, anche i più giovani, al tema promuovendo un cambiamento sociale e culturale che coinvolga tutte e tutti, prevenzione

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO : ore curricolari dei docenti di Lettere, extracurricolari degli esperti.

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Con la Dottoressa Nunzia Argentiero:

1. Introduzione del fenomeno: femminicidio e violenza di genere attraverso un brainstorming;
2. Presentazione della tematica con l'ausilio di video, slides powerpoint... (violenza e violenze, femminicidio, stereotipi di genere, la donna e i mass media...);
3. Attività di drammatizzazione e immedesimazione;
4. Confronto con i ragazzi sul fenomeno.

TEMPI : N.1 incontro da due ore nel periodo di NOVEMBRE

DOCENTI COINVOLTI :Docenti di Lettere,esperta esterna Argentiero Nunzia.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI :Classi terze (3A,3B,3C,3D,3E,3F,3G,3H)

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO :Somministrazione di un questionario anonimo del progetto

D) CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

DOCENTI REFERENTI: Prof.re Pier Paolo Cesarano e Prof.re Andrea Gabban

DESCRIZIONE

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è l'assemblea dei rappresentanti di classe delle Scuole Medie di Pavullo che si riunisce periodicamente per discutere ed affrontare le esigenze dei ragazzi a scuola e nella città. Una volta designato per ogni classe un rappresentante ed un sostituto, verrà eletto un sindaco che a sua volta nominerà una giunta. Il consiglio comunale si riunirà in assemblee pomeridiane con cadenza mensile, alla presenza di un insegnante. Gli incontri con la Dirigente, con l'Amministrazione o altri Enti verrà programmato sulla base dello sviluppo degli argomenti trattati.

OBIETTIVI

Gli obiettivi educativi di questo progetto sono la sperimentazione di una forma di cittadinanza attiva e la partecipazione alla costruzione di decisioni collettive (decisioni dei ragazzi, decisioni della scuola, del Comune...). Si auspica che dal Consiglio dei Ragazzi possano nascere progetti concreti di intervento sul territorio a favore di altri giovani e dei cittadini in generale. A tale scopo i ragazzi coinvolti raccolgono le idee dei propri compagni, le confrontano con i coetanei, le sottopongono ad adulti che svolgono ruoli istituzionali. Tutto ciò dovrebbe favorire la conoscenza delle modalità operative delle istituzioni democratiche locali e la consapevolezza della complessità delle decisioni collettive.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO

Ore curricolari extracurricolari degli esperti

ALTRI ENTI COINVOLTI

I ragazzi sono incoraggiati ad occuparsi anche di tematiche riguardanti la città e non solo la scuola. Di tali temi i ragazzi verranno accompagnati a discutere con l'Amministrazione Comunale di Pavullo. Se necessario, a seconda dei temi trattati, i ragazzi potranno anche incontrare persone di altre Istituzioni o della società civile.

METODI E STRUMENTI

I ragazzi verranno invitati ad autogestire le proprie assemblee con modalità democratiche. Gli insegnanti sono parte attiva in tale pratica. I ragazzi saranno inoltre incoraggiati ad adottare modalità di gestione creativa dei conflitti, finalizzata alla ricerca di soluzioni il più possibile condivise da tutti, anziché procedere per mera applicazione del metodo maggioritario.

DESTINATARI

Tutti gli alunni dell'Istituto Secondario di primo grado Raimondo Montecuccoli eleggono un rappresentante per ogni classe. I rappresentanti e i loro sostituti sono i membri attivi delle assemblee. A seconda delle necessità i lavori dell'assemblea richiedono attivazioni estemporanee di tutti gli studenti (consultazioni, raccolta di proposte...).

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Per ogni assemblea del Consiglio dei Ragazzi è presente un insegnante che svolge il compito di sorveglianza e di indirizzo delle attività. Col passare dei mesi i ragazzi diventeranno sempre più capaci di autogestire le proprie assemblee. Gli insegnanti continuamente coinvolti nel progetto sono due. E' previsto l'intervento della Dirigente Scolastica in una o due sessioni dell'assemblea.

TEMPI

Un incontro al mese da novembre a maggio (venerdì dalle 14.00 alle 16.00)

NUMERO DI ORE PREVISTE

50 ore complessive extracurricolari

DOCENTI COINVOLTI

Pier Paolo Cesarano e Andrea Gabban

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Somministrazione di un questionario anonimo del progetto

E) VIGILE IN CARTELLA

DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa Corsini Patrizia

Progetto rivolto alle classi prime e seconde

ESPERTI:Polizia municipale di Pavullo

FINALITA':

Capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza generale, di cui quella stradale rappresenta una parte.

Presenza di coscienza della necessità ed importanza di norme che regolano la vita sociale, con particolare riferimento a quella della strada.

OBIETTIVI:

Conoscere le norme di comportamento del pedone (classe prima).

Conoscere le norme di comportamento del ciclista (classe seconda)

COMPETENZE:

Dimostrare di aver acquisito comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada, sia come pedoni sia come utenti di velocipede (bicicletta).

Saper individuare ed applicare le norme del Nuovo Codice, in riferimento a situazioni reali o simulate, tra quelle più frequenti e rilevanti.

Riconoscere la segnaletica stradale e saperne applicare le indicazioni.

CONTENUTI:

Struttura della strada: terminologia specifica.

Classificazione veicoli. Segnaletica stradale.

La struttura gerarchica dei segnali stradali (segnali manuali- luminosi- verticali- orizzontali).

I principali segnali verticali (pericolo, obbligo, divieto, precedenza, indicazione)

Norme di circolazione sulla strada come pedone e come ciclista.

STRUTTURA OPERATIVA:

L'insegnante referente si occupa dell'organizzazione del progetto, della pianificazione degli interventi sulle classi dei vigili in qualità di esperti esterni, attraverso contatti con il Comandante della Polizia Municipale.

Fornisce indicazioni e materiali ai colleghi che lo desiderino.

METODOLOGIA DI LAVORO:

Lezione frontale di due ore con un vigile del Comune di Pavullo.

STRUMENTI E RISORSE:

Esperti esterni (vigili) e materiale visivo (poster segnali stradali).

VALUTAZIONE:

Il livello delle competenze acquisite viene verificato dal vigile in classe tramite la somministrazione di quiz, a cui segue la compilazione individuale e la correzione collettiva (la scheda viene poi lasciata agli alunni)

F) MAESTRI DEL LAVORO

DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa Laura Ferri

Progetto rivolto a tutte le classi

ESPERTI: Maestri del Lavoro

DESCRIZIONE:

Interventi in classe, anche a classi aperte, inerenti temi di varia natura proposti dai Maestri del Lavoro per la loro rilevanza e attualità.

OBIETTIVI:

Condividere esperienze e conoscenze

Stimolare l'interesse e la curiosità per temi di attualità

Stimolare la riflessione e la produzione di elaborati

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

SVOLGIMENTO

Ore curricolari anche pomeridiane

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE:

I Maestri del Lavoro proporranno alle classi interventi inerenti le energie alternative, l'esercizio della democrazia, l'importanza di salvaguardare il pianeta, l'orientamento per la scelta della Scuola di secondo grado secondo le diverse esigenze delle classi espresse dai docenti in fase preliminare.

Per le classi terze gli incontri si svolgeranno nel primo quadrimestre, mentre per le classi seconde e prime durante il secondo quadrimestre.

STRUTTURA OPERATIVA:

L'insegnante referente si occupa dell'organizzazione del progetto, della pianificazione degli interventi sulle classi degli esperti esterni. Fornisce indicazioni e materiali ai colleghi che lo desiderino.

METODOLOGIA DI LAVORO:

Lezione frontale di due ore con esperto.

VALUTAZIONE:

Tramite la somministrazione di un questionario e la produzione di elaborati che verranno valutati ed eventualmente premiati dai Maestri del Lavoro.

11. AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

A)PROGETTO ORIENTAMENTO

DOCENTI RESPONSABILI: Laura Ferri

DURATA: tutto l'anno

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- o IMPARARE AD IMPARARE
- o COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- o SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- o CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

OBIETTIVI

- orientare i ragazzi ad una scelta consapevole
- conoscere l'identità degli istituti superiori
- sfatare i luoghi comuni e gli stereotipi connessi ai diversi istituti superiori: licei, tecnici, professionali
- promuovere il benessere dello studente

ATTORI COINVOLTI:

Studenti, docenti, genitori, operatori centro per l'impiego, psicologa sportello d'ascolto, Camera di Commercio di Modena

AZIONI CLASSI PRIME:

- Incentivare la conoscenza di se stessi
- Lavorare sul metodo di studio e sugli stili di apprendimento

AZIONI CLASSI SECONDE:

NOVEMBRE - MAGGIO

- incontro formativo rivolto a tutti gli studenti delle classi seconde volto alla promozione delle

materie STEM principalmente in ambito femminile. Durante l'incontro i ragazzi potranno rendersi conto delle diverse formazioni richieste e dei tanti ruoli che è possibile ricoprire all'interno dell'azienda. A cura della ditta Bosh presente sul territorio.

- incontro online sulla conoscenza del tessuto economico della provincia di Modena per stimolare nei ragazzi la curiosità nei confronti del mondo del lavoro e delle diverse professionalità richieste. A cura della Camera di Commercio.

AZIONI CLASSI TERZE:

SETTEMBRE-DICEMBRE

- incontri formativi curati da docenti esperti della scuola rivolti alla conoscenza dell'identità dei singoli istituti superiori secondo i documenti ministeriale d.p.r. 87,88,89/2010
- incontri nelle classi mirati alla conoscenza del se' con il supporto e la guida della psicologa dello sportello d'ascolto
- incontri serali conoscitivi rivolti a genitori con docenti esperti, psicologhe dello sportello d'ascolto, operatori del centro per l'impiego
- giornate nelle scuole superiori "Cavazzi", "Marconi" di Pavullo
- laboratori orientativi presso la scuola media curati dai docenti della scuola agraria di Montecombraro
- partecipazione agli open day
- sportello per i genitori durante l'orario di ricevimento dei docenti referenti
- partecipazione agli incontri formativi organizzati dalla provincia di Modena
- incontro online sulla conoscenza del tessuto economico della provincia di Modena per stimolare nei ragazzi la curiosità nei confronti del mondo del lavoro e delle diverse professionalità richieste. A cura della Camera di Commercio.
- visita presso azienda meccanica di precisione TMP a Lama Mocogno per comprendere i tanti ruoli presenti in azienda e le figure professionali richieste nel settore

TUTTO L'ANNO

- incontri con i docenti delle scuole superiori per condivisione prove di entrata e di uscita, criteri di valutazione, costruzione di un curriculum verticale
- supporto psicologico con operatori dello sportello d'ascolto
- monitoraggio da parte dei docenti referenti
- orario di ricevimento per informazione ai genitori da parte dei docenti referenti

REPLICABILITÀ' DEL PROGETTO

Il progetto viene replicato e migliorato ogni anno; per il 2023-2024 si prevede l'utilizzo della piattaforma per la condivisione e dei dati con gli istituti superiori del territorio e la direzione didattica come descritto nel progetto a scuola di miglioramento.

B)PROGETTO CONTINUITÀ

DOCENTE RESPONSABILI: Laura Ferri

IL SENSO DELLA CONTINUITÀ

Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, “un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola” che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

OBIETTIVI

- Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.
- Sostenere la motivazione all'apprendimento.
- Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria.
- Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.
- Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento.
- Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.
- Favorire la crescita di una cultura della “continuità educativa”.
- Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto Continuità è rivolto agli alunni di classe quinta della scuola primaria, agli alunni della scuola secondaria, ai docenti e ai genitori.

La sua articolazione esplicita tutte le azioni che l'Istituto mette in atto per far sì che gli alunni vivano in modo equilibrato e naturale il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Tali azioni sono raggruppate nel modo seguente:

Continuità per gli alunni

Continuità per i docenti

Continuità per i genitori

CONTINUITÀ PER GLI ALUNNI

Si tratta di iniziative che vedono come protagonisti gli alunni, sia della scuola primaria che di quella secondaria.

Lo scopo di queste iniziative è quello di dare l'opportunità agli alunni di quinta di conoscere la scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti.

Per gli alunni della secondaria, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione.

OPEN DAY

La scuola secondaria "apre le porte" agli alunni di quinta, dando la possibilità di:

Visitare gli spazi della scuola.

Conoscere le attività caratterizzanti la scuola (laboratori, progetti, attività sportive ...).

In questa iniziativa gli alunni della secondaria hanno un ruolo molto attivo, in quanto alcuni guidano i "visitatori" all'interno dell'edificio e illustrano le varie attività proposte, altri svolgono in prima persona le attività stesse.

I docenti della secondaria hanno il ruolo di coordinamento delle varie esperienze presentate.

Alunni coinvolti: classi quinte; classi seconde e terze secondaria

Docenti coinvolti: docenti classi quinte, docenti secondaria

Periodo di svolgimento: mese di Dicembre

MATTINATA ALLA SECONDARIA

Gruppi di alunni delle classi quinte, accompagnati dai loro insegnanti, vengono accolti in alcune classi della secondaria durante le lezioni del mattino.

I docenti della secondaria predispongono l'attività in modo da coinvolgere gli alunni della primaria.

Gli alunni della secondaria affiancano gli alunni di quinta nello svolgimento delle suddette attività e rispondono anche ad eventuali domande, dubbi e chiarimenti posti loro dai futuri alunni

Per gli alunni di quinta si tratta di un'importante opportunità per una prima conoscenza su:

Lo svolgimento di una lezione (spiegazione, interventi degli alunni, uso dei libri di testo, interrogazioni, lavori di gruppo ...).

La gestione del tempo.

L'alternanza dei docenti e delle discipline.

La ricreazione.

Alunni coinvolti: classi quinte; classi prime, seconde secondaria

Docenti coinvolti: docenti classi quinte, docenti secondaria

Periodo di svolgimento: mese di Marzo/Aprile

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il Progetto Accoglienza trova la sua collocazione all'interno del più vasto Progetto Continuità in quanto crea le condizioni favorevoli alla prosecuzione del percorso di continuità già intrapreso

precedentemente. Infatti si rivolge agli alunni delle classi prime della scuola secondaria gli stessi che, come alunni di quinta, sono stati coinvolti in prima persona nelle altre fasi del Progetto stesso.

Il Progetto Accoglienza favorisce:

- La scoperta e valorizzazione delle caratteristiche degli alunni.
- La conoscenza reciproca tra alunni e tra alunni e insegnanti.
- La formazione del gruppo classe.
- La conoscenza dell'organizzazione della scuola secondaria.
- Il rispetto dell'ambiente scolastico.
- La condivisione dei Regolamenti dell'Istituto.

La strutturazione del Progetto riporta attività nuove o già sperimentate, all'interno delle quali ogni Consiglio di Classe può scegliere quelle che ritiene più opportune.

È bene, comunque, che tutti gli insegnanti della classe vengano coinvolti, distribuendo le attività in base alle competenze e alle discipline insegnate.

Ogni docente è libero di organizzarsi e di utilizzare le ore che ritiene necessarie, così come di programmare nel dettaglio le attività da svolgere con gli alunni.

Le fasi fondamentali del Progetto Accoglienza sono:

La mia carta d'identità

Attività predisposte per la conoscenza reciproca degli alunni in vista della valorizzazione dell'identità personale e della costruzione del "gruppo classe":

Organizzazione della scuola

Attività predisposte per la conoscenza di come praticamente funziona la scuola secondaria quotidianamente, anche in confronto a quella primaria:

Regole per convivere

Attività predisposte per la conoscenza dei Regolamenti dell'Istituto e delle norme vigenti in materia di Sicurezza: Il Regolamento d'Istituto, Il Regolamento sui diritti e doveri degli studenti e sulla disciplina, Il Patto di Corresponsabilità, Sicurezza a scuola (incendio e terremoto)

CONTINUITÀ PER I DOCENTI

INCONTRI DI DIPARTIMENTO

Si tratta di incontri tra i docenti della scuola primaria e secondaria che insegnano le stesse discipline, per un confronto e condivisione su:

- metodologia;
- curricolo;

- prove di ingresso;
- obiettivi minimi;
- verifica e valutazione

Docenti coinvolti: docenti scuola primaria, docenti scuola secondaria

Periodo di svolgimento: intero anno scolastico

SCHEMA DI OSSERVAZIONE

I docenti di classe quinta compilano per ogni alunno una scheda informativa riportando, in sintesi, le valutazioni relative ad alcuni ambiti disciplinari (linguistico, matematico, storico-geografico).

Esprimono, anche, valutazioni inerenti agli obiettivi formativi della scuola primaria (autonomia, attenzione, impegno, partecipazione, aspetti relazionali, rispetto delle regole).

CONSEGNA SCHEMA DI OSSERVAZIONE E FORMAZIONE CLASSI PRIME

I docenti di classe quinta incontrano i docenti della secondaria e consegnano loro la scheda di osservazione precedentemente compilata.

L'incontro consiste in uno scambio di informazioni utili alla formazione delle future classi prime della scuola secondaria.

I docenti della secondaria, infatti, in un secondo momento predispongono i gruppi-classe condivisi in seguito con i docenti della primaria.

Docenti coinvolti: docenti classi quinte, docenti scuola secondaria

Periodo di svolgimento: mese di Giugno

PRESENTAZIONE ALUNNI CLASSI PRIME SECONDARIA

All'inizio dell'anno scolastico i docenti delle ex classi quinte della primaria incontrano i docenti effettivi delle classi prime della secondaria per presentare nel dettaglio le caratteristiche degli alunni.

Si tratta di approfondire gli aspetti relazionali e gli apprendimenti di ogni alunno, soffermandosi su eventuali difficoltà o criticità. Lo scopo dell'incontro è quello di garantire agli alunni maggior continuità educativa e didattica nel loro percorso formativo.

Docenti coinvolti: docenti ex classi quinte, docenti classi prime scuola secondaria

Periodo di svolgimento: mese di Ottobre

CONTINUITÀ PER I GENITORI

Si tratta di iniziative che l'Istituto predispone appositamente per i genitori degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria, al fine di rendere anche loro protagonisti del percorso di continuità che coinvolge direttamente i loro figli.

OPEN DAY

La scuola secondaria “apre le porte” ai genitori degli alunni di quinta, dando l’occasione di:

Visitare gli spazi della scuola.

Conoscere le attività caratterizzanti la scuola (laboratori, progetti, attività sportive ...).

Ricevere informazioni sui principali aspetti organizzativi della scuola secondaria.

Si dà così la possibilità ai genitori di condividere con i figli un’esperienza sicuramente utile per affrontare con più consapevolezza il passaggio alla scuola secondaria.

Genitori coinvolti: genitori classi quinte primaria

Alunni coinvolti: classi prime, seconde, terze secondaria

Docenti coinvolti: docenti classi quinte, docenti secondaria, Dirigente Scolastico

Periodo di svolgimento: mese di Dicembre

ASSEMBLEA INFORMATIVA

Il Dirigente Scolastico e i docenti della scuola secondaria incontrano i genitori delle classi quinte per illustrare il Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto, esplicitando in dettaglio:

Le Finalità educative e didattiche. I Progetti caratterizzanti l’Istituto. L’organizzazione della scuola secondaria. Il rapporto scuola-famiglia. Le modalità di iscrizione.

Genitori coinvolti: genitori classi quinte primaria

Docenti coinvolti: Dirigente Scolastico, docenti secondaria

Periodo di svolgimento: mese di Dicembre, giorno infrasettimanale, orario serale.

12. PROGETTI POMERIDIANI FACOLTATIVI

A) PROGETTI PNRR

La scuola ha risposto agli avvisi relativi ai progetti PON allo scopo di migliorare le dotazioni informatiche e l’offerta formativa. Per Progetti di potenziamento ambito STEM e competenze linguistiche si rimane in attesa delle graduatorie dei progetti finanziati.

C) LABORATORIO TEATRALE CLASSI SECONDE

DOCENTE REFERENTE: Benincasa Alessia

BREVE DESCRIZIONE : la proposta progettuale è finalizzata ad accompagnare i ragazzi alla scoperta di una commedia simbolo di quella che è stata definita “ la regina del giallo” e che ancora oggi è un’opera di grande impatto teatrale e di sicura efficacia emotiva e ipnotica. Costruita, come sempre in Agatha Christie, con una maestria ineguagliabile e un totale dominio della struttura narrativa e dei meccanismi della suspense, *Trappola per topi* è ormai entrata nella leggenda... e nel Guinness dei primati del teatro contemporaneo. Attraverso diverse esperienze didattiche laboratoriali, interdisciplinari e la sperimentazione della pratica teatrale. Gli alunni saranno invitati a comunicare attraverso molteplici linguaggi: l’espressione corporea, la recitazione, la musica, la danza: in tal modo affronteranno un

viaggio trascinate nella nostra cultura, tradizione e folklore. Lo spettacolo finale, aperto a tutta la cittadinanza, permetterà di diffondere, fuori dalle porte dell'aula, informazioni sia sul progetto in generale sia su attività e prodotti specifici realizzati, evidenziandone il valore aggiunto e l'innovatività.

In scena, gli alunni, sperimenteranno il giallo **Trappola per topi**, in libera interpretazione.

OBIETTIVI:

- scoperta delle tecniche teatrali, del fare e del vedere il teatro per una crescita artistica e consapevole;
- scoprire e rivelare attitudini potenziali creative individuali;
- interazione cooperativa con gli altri;
- favorire la libera espressione di ciascuno e, soprattutto, le capacità di rispondere in modo creativo agli stimoli prodotti dall'ambiente culturale in cui si vive.
- Capacità di leggere, comprendere, ascoltare, memorizzare e recitare un testo teatrale.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO :ore pomeridiane, extrascolastiche

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE-TEMPI: 1:45 minuti a settimana (giovedì pomeriggio dalle 14.00 alle 15.45), da Novembre a Maggio.

Gli incontri si terranno presso le Aule 3D e 2D della Scuola secondaria di secondo grado *R.Montecuccoli* di Pavullo, piano Terra.

23\05\2023 maggio: prove orario scolastico e pomeridiano e rappresentazione finale presso il Teatro comunale *Mac Mazzieri* di Pavullo(ore 20.00).

NUMERO DI ORE PREVISTE: n.23 incontri

DOCENTI COINVOLTI :Benincasa Alessia, Agostina Caldieri, Fernando Memoli (laboratorio teatrale), Massimo Orlandini (musica), Rosamaria Polizzi e Elena Ascari (scenografie)

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI: classi seconde (libera adesione).

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE: Comune di Pavullo-Comitato Genitori della scuola.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO: questionario di valutazione e gradimento da parte degli alunni e valutazione dell'efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale.

COSTI E FONTI DI FINANZIAMENTO:

- Noleggio sala del Cinema-Teatro *Walter Mac Mazzieri* a carico del Comune;
- Noleggio dell'impianto audio per il giorno dello spettacolo finale.
- Noleggio service impianto luci per il giorno dello spettacolo.
- Quota di adesione al laboratorio: 25 Euro.

C) AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

DOCENTE REFERENTE: Montecchi Claudio

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto di educazione e di avviamento alla pratica sportiva scolastica con la partecipazione degli allievi/e della nostra scuola ai giochi sportivi studenteschi, intende riaffermare la centralità della scuola come luogo di aggregazione, in grado di offrire pari opportunità ai giovani attraverso occasioni di confronto e di successo formativo, opportunità diverse d'impiego del tempo libero, limitando i pericoli della dispersione scolastica, sollecitando attitudini personali ed interessi nei riguardi delle attività motorie e della scuola. Inoltre l'avviamento alla pratica sportiva segue le seguenti premesse:

1. l'art. 7 comma 2 del DPR 275/99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete fra diverse istituzioni scolastiche aventi per oggetto l'organizzazione di attività coerenti con le attività istituzionali;
2. l'Istituto "Marconi" e la scuola media "Montecuccoli" svolgono da anni l'attività di avviamento alla pratica sportiva dell'atletica leggera; che entrambe le scuole svolgono un costante lavoro per la pratica dell'atletica leggera con significativi risultati nelle varie fasi dei Giochi sportivi Studenteschi promossi dall'ufficio Educazione Fisica della Provincia di Modena;
3. una collaborazione tra le scuole migliorerà la diffusione della pratica sportiva nei giovani di questo territorio, oltre a dare una continuità di intervento tra la scuola secondaria di 1° e 2° grado.

OBIETTIVI

1.2 OBIETTIVI

Gli Obiettivi sono definiti in termini di competenze motorie e rappresentano la prosecuzione e l'ampliamento degli obiettivi curriculari dell'educazione fisica:

- utilizzare le abilità motorie generali e specifiche secondo le varianti esecutive (capacità coordinative);
 - Acquisire le abilità motorie in compiti motori e sportivi a intensità variabile (forza, rapidità, resistenza, mobilità);
 - ridurre le esperienze di insuccesso e di emarginazione;
- offrire un'opportunità gradita per sviluppare atteggiamenti positivi nei riguardi di sé, degli altri;
- costituire un ambito significativo di apprendimento motorio, emotivo-affettivo e cooperativo per tutti gli allievi/e e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi;
 - creare momenti di socializzazione interscolastica, arricchendo il bagaglio di esperienze motorie e sociali di ciascun allievo partecipante.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- consapevolezza ed espressione culturale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- senso di iniziativa e imprenditorialità

ALUNNI COINVOLTI: Progetto rivolto a tutti gli alunni interessati dell'Istituto.

SVOLGIMENTO: ore extracurricolari

COINVOLGIMENTO ALTRI ENTI/ISTITUZIONI

CONVENZIONE PER LA CONDIVISIONE IN RETE DELLA PRATICA DELL'ATLETICA LEGGERA - GRUPPO SPORTIVO

Scuola Secondaria 1° grado "R. Montecuccoli" Pavullo

Istituto Comprensivo Sestola

Istituto Statale di Istruzione Superiore "G. Marconi" (Pavullo)

D) POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

DOCENTE REFERENTE: Laura Ferri e Daniela Le Rose

DESCRIZIONE

Corso di potenziamento delle competenze linguistiche proposto agli alunni interessati. “Il risultato dimostrabile ed osservabile di questo comportamento competente è la prestazione o la performance” (R. Drago 2000) e pertanto la nostra scuola per le lingue straniere ha scelto di proporre lezioni di potenziamento volte al conseguimento di una certificazione europea di livello A2.

OBIETTIVI

- Approfondire e consolidare le conoscenze della lingua inglese
- Approcciarsi ad un metodo diverso di verifica delle conoscenze e delle competenze
- Sviluppare le capacità di ascolto e comprensione in L2
- Migliorare la capacità espressiva in L2

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

comunicazione nelle lingue straniere

imparare ad imparare

consapevolezza ed espressione culturale

SVOLGIMENTO: ORE EXTRACURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Si partirà dall'analisi del formato dell'esame, svolgendo insieme un test completo per far capire ai ragazzi il livello e le modalità di verifica attese. Si passerà poi ad esercitazioni mirate ad approfondire le conoscenze grammaticali e lessicali nonché le capacità di ascolto e comprensione scritta.

TEMPI

Dieci lezioni pomeridiane, della durata di un'ora e mezzo, che si terranno nel secondo quadrimestre più la giornata in cui verrà sostenuto l'esame (7 maggio 2024)

NUMERO DI ORE PREVISTE: sono previste 30 ore di lezione per due gruppi di studenti

Il giorno dell'esame i ragazzi saranno impegnati per l'intera mattinata nello svolgimento della prova orale e fino alle ore 16 circa per lo svolgimento della prova scritta e di ascolto.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI: Il corso si rivolge agli alunni delle classi terze.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI:

“Cambridge Centre of English” - Modena

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Nelle ultime lezioni sarà proposta la compilazione di un questionario anonimo, nel quale gli alunni dovranno esprimersi sulle difficoltà incontrate, sulla chiarezza e l'efficacia delle spiegazioni dell'insegnante e sull'effettivo riscontro positivo nell'apprendimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Al termine del corso i ragazzi sosterranno l'esame di certificazione Cambridge “Key for schools”

E) LABORATORIO DI SCACCHI POMERIDIANO

BREVE DESCRIZIONE

Vedi progetto “Gli scacchi a scuola” AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

F) ECO TREKKING

DOCENTI REFERENTI: Balestri, Bertoni, Montecchi

DESCRIZIONE: uscite sul territorio.

OBIETTIVI: Far conoscere l'ambiente circostante la scuola e sensibilizzare i ragazzi attraverso la raccolta dei rifiuti che si incontrano lungo i percorsi su comportamenti ecosostenibili.

SVOLGIMENTO: Ottobre, novembre, dicembre, gennaio e febbraio

TEMPI: Uscite da 2 ore con cadenza bimestrale

NUMERO DI ORE PREVISTE: 20 ore

CLASSI/GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI: Tutti gli alunni dell'istituto

14. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Elenco

AREA UMANISTICA

1. Visita al Castello di Formigine
2. Visita al Borgo di Montebonello
3. Visita al Museo del Deportato di Carpi
4. Pavullo nel Frignano: Teatro "Walter Mac Mazzieri"

AREA SCIENTIFICA

1. Parco Ducale. Attività di educazione ambientale
2. Oasi di Sassoguidano. Attività di educazione ambientale
3. Uscite a piedi nei dintorni della scuola e nell'aula didattica all'aperto
4. Spazio giovani del consultorio familiare di Pavullo (vedi progetto "Conoscere lo spazio giovani")

AREA SPORTIVA

1. Palaghiaccio di Fanano
2. Piane di Mocogno: Park Adventure
3. Pavullo nel Frignano: campo sportivo Minelli

AREA UMANISTICA

1)Visita all'Abbazia di Nonantola e Museo Benedettino

L'Abbazia di Nonantola, dedicata a San Silvestro, è un ex monastero benedettino e prelatura nullius nel comune di Nonantola, c. 10 km a nord-est di Modena, nella regione Emilia Romagna in Italia. La chiesa abbaziale rimane come basilica ed è concattedrale della diocesi di Modena-Nonantola. Qui, attraverso un percorso di circa un'ora e mezza con la guida, gli studenti saranno condotti alla scoperta della basilica e delle opere del museo più significative, in particolare quelle della parte abbaziale. L'obiettivo è far comprendere ai ragazzi le funzioni principali dei centri monastici nel medioevo: politica, amministrativo-economica, sociale, culturali

Rivolta a:

Periodo di attuazione:

25 GENNAIO	1A
08 GENNAIO	1B
26 FEBBRAIO	1C
26 OTTOBRE	1D
16 OTTOBRE	1E
12 FEBBRAIO	1F
11 MARZO	1G
27 NOVEMBRE	1H
23 NOVEMBRE	1I

Obiettivi: Approfondire il quadro storico di un periodo che ha lasciato ingenti e visibili segni nel nostro territorio. Incuriosire i ragazzi relativamente al passato della terra che abitano, invogliare a domandarsi come i loro antenati affrontassero le problematiche quotidiane e con quali strumenti. Riflettere su come il territorio sia cambiato nel corso dei secoli grazie (o a causa) dell'intervento umano: quello che c'era e non c'è più, quello che c'è e non c'era; immaginare il mondo dei nostri avi. Porre in evidenza i diversi piani di lettura di un'opera d'arte e far emergere in ciascuno stupore, curiosità, interazione, capacità inespresse. Acquisire ed interpretare informazioni.

Competenze chiave:

Competenze sociali e civiche

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Contenuti: storici e artistici

Struttura del percorso: IL PERCORSO È ARTICOLATO IN DUE FASI.

LA PRIMA È LA VISITA GUIDATA ALLA BASILICA E AL MUSEO, dove sono custoditi i codici medievali miniati (*Evangelistario di Matilde di Canossa, Graduale ed Acta Sanctorum*) e le pergamene

più celebri (quella di *Carlo Magno con il suo monogramma, Matilde di Canossa* e suoi avi, di *Federico I Barbarossa* ed altre scelte tra le oltre 4.500 dell'Archivio Abbaziale). Nella visita si pone particolare attenzione alla spiegazione delle operazioni e degli strumenti utilizzati dai monaci nello *scriptorium*. NELLA SECONDA FASE il gruppo entra operativamente nel percorso produttivo che porta alla CREAZIONE DI UN FOGLIO, sullo stile del lavoro dei monaci nel Medioevo, partecipando alle seguenti attività :FASCICOLAZIONE dei fogli-FORATURA E TRACCIATURA delle righe, guida dello specchio scrittoria-SCRITTURA con inchiostro e calamo in minuscola carolina.

Durata del percorso: 2 ore circa

Attività

Laboratorio “Fabbricazione di una pergamena e scrittura carolina”: laboratorio per riscoprire l'affascinante processo produttivo del codice manoscritto medievale

Costo: 5,00 Euro ad alunno

2) Visita al Borgo di Montebonello e Casa GIUSTI

La visita a Montebonello permette di conoscere la struttura di un borgo medievale con la torre di avvistamento e di guardia, ma soprattutto di poter fare esperienza con l'atmosfera di una chiesa tardo medievale con due interessanti cicli di affreschi di cui la guida illustrerà la tecnica e le finalità.

La visita presso la Casa del pittore Giorgio Sebastiano Giusti, apprezzato dalla critica e dal pubblico per il suo "*surrealismo onirico*", che ha sperimentato dal 2013 le sue "*versioni del realismo-espressionista*" e ha creato un rapporto nuovo tra natura, immagine-figura e sfondo, interpretando in modo originale, la prospettiva realista moderna.

Rivolta a: CLASSI I

Periodo di attuazione: Gennaio-Febbraio

Obiettivi: Approfondire il quadro storico di un periodo che ha lasciato ingenti e visibili segni nel nostro territorio e nella toponomastica ancora oggi utilizzata. Incuriosire i ragazzi relativamente al passato della terra che abitano, invogliarli a domandarsi come i loro antenati affrontassero le problematiche quotidiane e con quali strumenti. Riflettere su come il territorio sia cambiato nel corso dei secoli grazie (o a causa) dell'intervento umano: quello che c'era e non c'è più, quello che c'è e non c'era; immaginare il mondo dei nostri avi. Acquisire ed interpretare informazioni.

Competenze chiave:

Competenze sociali e civiche

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Contenuti: storici e artistici

Struttura del percorso: la visita guidata sarà gestita dal Professor Andrea Pini che guiderà gli alunni nel borgo e nella chiesa affrescata, illustrandone l'origine, l'evoluzione, la funzione.

Durata: 60 minuti circa sul posto

Costo: finanziamento esterno (Club Lions)

3) Visita al Museo del Deportato di Carpi eo Campo Fossoli

Il Museo Monumento al Deportato rappresenta un esempio tra i più significativi in Italia di architetture della memoria che permettono di riflettere sul complesso tema della deportazione nel nostro paese e sui campi di concentramento nazisti. E' stato istituito nel 1973 come memorial per tutti coloro che hanno dato la vita per la libertà dei popoli; è composto da tredici sale, caratterizzate da luci ed elementi grafici particolari tesi a creare un'atmosfera di impatto emotivo per il visitatore basato su simboli e graffiti. A circa sei chilometri da Carpi, in località Fossoli, è ancora visibile il Campo costruito nel 1942 dal Regio Esercito per imprigionare i militari nemici. Nel dicembre del 1943 il sito è trasformato dalla Repubblica Sociale Italiana in Campo di concentramento per ebrei. Dal marzo del 1944 diventa Campo poliziesco e di transito (Polizei und Durchgangslager), utilizzato dalle SS come anticamera dei Lager nazisti.

Rivolta a: 3B,3C,3D,3E,3F,3G,3H,3I

Periodo di attuazione:

13 NOVEMBRE	3E
29 GENNAIO	3A
29 APRILE	3B
23 MAGGIO	3C
22 FEBBRAIO	3D
08 APRILE	3F
25 MARZO	3G
13 MAGGIO	3H
22 APRILE	3I

Obiettivi: recuperare e valorizzare la memoria storica dell'ex-campo di concentramento, promozione di attività rivolte ai giovani sui temi dell'educazione alla pace, ai diritti umani, alla mondialità con l'ausilio di un centro studi intitolato a Primo Levi. Far conoscere la specificità dei diversi siti storici di competenza della Fondazione Fossoli, inserendoli nel più vasto contesto nazionale ed internazionale della Seconda guerra mondiale e del dopoguerra, con lo scopo ambizioso di contribuire alla costruzione di una cittadinanza responsabile.

Competenze chiave:

- ✓ Competenze sociali e civiche
- ✓ Competenze di cittadinanza e costituzione
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale

Contenuti: letterari, storici, artistici, diritti umani.

Struttura del percorso: la visita sarà gestita dagli operatori esperti del Museo e si sviluppa attraverso 13 sale dove luci ed elementi grafici creano un'atmosfera di grande impatto emotivo. La continuità delle sale è scandita dall'incisione di frasi alle pareti scelte da Nelo Risi tra le "Lettere dei condannati a morte della Resistenza europea". Grandi pittori quali Longoni, Guttuso, Cagli e Léger hanno commentato l'orrore della deportazione attraverso suggestivi graffiti. Le teche contengono pochi reperti materiali e fotografici in una esposizione volutamente scarna. Nel cortile esterno, parte integrante del Museo, si trovano le stesse linee essenziali che caratterizzano l'interno: 16 stele polidirezionate in cemento alte 6 metri, che richiamano esplicitamente lapidi cimiteriali, sulle quali sono stati incisi i nomi di alcuni campi di concentramento nazisti. Seguirà visita guidata al Campo di Fossoli.

Durata del percorso: 2 ore circa

Costo: 50,00 Euro a classe.

4) Itinerario alle Galleria Estense di Modena

In modalità tradizionale la classe verrà accolta nella sede museale dall'esperta di didattica museale conducendola alla scoperta della tematica proposta. L'approccio ad ogni argomento si baserà sull'interazione ed il confronto per passare da una comprensione formale ad una conoscenza profonda. Attraverso l'interazione e il confronto verranno affrontate le differenti tematiche per approfondirne la conoscenza attraverso un'attività laboratoriale che si svolge sempre all'interno delle sale storiche degli Istituti.

Percorso scelto: Il viaggio nell'aldilà: Dante e la Divina Commedia

L'itinerario mette in evidenza il rapporto che, nei secoli, il mondo delle arti ha avuto con la più importante opera letteraria della cultura italiana. Le opere protagoniste di questo itinerario oltre a mettere in luce la rilevanza culturale della produzione dantesca nella storia, mostrano anche come un testo capitale, quale la Divina Commedia, sia stato interpretato artisticamente in maniera diversa a seconda dei secoli da miniatori, artisti ed editori.

Rivolta a: CLASSI II

Periodo di attuazione: da Dicembre a Maggio

Obiettivi: Soddisfare le esigenze degli insegnanti proponendo un'offerta adeguata alla programmazione scolastica in modo da creare un sistema formativo integrato, favorire l'inclusione sociale e l'integrazione culturale, seguire approcci e metodi aperti all'innovazione e ispirati alla ricerca e alla scoperta.

Competenze chiave:

Competenze sociali e civiche

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale

Contenuti: letterari, storici, artistici

Struttura del percorso:

Durata: 90 minuti circa sul posto + tempi di percorrenza Pavullo-Modena

Costo: 45 Euro a Classe

5) Pavullo nel Frignano: Teatro “Walter Mac Mazzieri”

Il Cinema Teatro *Walter Mac Mazzieri*, inaugurato il 28 gennaio 2001, è una sala di particolare importanza per il territorio in quanto, oltre a svolgere l'attività teatrale, è l'unica sala cinematografica di un'ampia zona montana. Ogni anno le diversificate proposte cinematografiche e la nuova rassegna teatrale, dall'alto valore formativo, favoriscono al massimo la partecipazione degli alunni delle scuole del territorio e la fruizione dell'esperienza teatrale.

Rivolta a: a tutte le classi dell'Istituto che intendono assistere.

Periodo di attuazione: Novembre-Maggio 2023\24

- **Ulisse** (spettacolo teatrale) 28 Novembre (**vedi programmazione W.Mac Mazzieri Pavullo**)
- **Storia di un NO** (spettacolo teatrale) 18 Gennaio
- **Io Capitano** (cinema) 16 Febbraio
- **Manodopera** (cinema) 4 Dicembre
- **Incontro con l'autore Fabrizio Silei** 19 Marzo
- **Dal West End a Broadway** (musica per immagini live) 21 Dicembre

Obiettivi: è convinzione ormai provata e riconosciuta che promuovere e divulgare l'educazione al teatro e al suo linguaggio abbia una grande valenza educativa, formativa, ricreativa, aggregativa, culturale e sociale nella scuola. L'attività teatrale, anche in forma di visione partecipativa, può rispondere a bisogni urgenti che i ragazzi si trovano ad affrontare nelle diverse situazioni che la società contemporanea gli impone di affrontare quotidianamente. Lo spettacolo teatrale, con la messa in scena delle emozioni, attraverso il suo linguaggio costituisce un'alternativa accattivante e coinvolgente ad altre forme di intrattenimento a cui i ragazzi sono già abituati e spesso saturi. Esso permette ai ragazzi di condividere un'esperienza che fa crescere, un'esperienza che, attraverso il divertente gioco della finzione teatrale, insegna a comprendere diversi aspetti della vita reale, aiutandoli a conoscere meglio se stessi e gli altri.

Competenze chiave:

- ✓ comunicazione nella madrelingua;
- ✓ competenze sociali e civiche;
- ✓ consapevolezza ed espressione culturale;
- ✓ competenze chiave per la cittadinanza.

Contenuti: multidisciplinari, in linea e contigui ai programmi disciplinari.

Struttura del percorso: i ragazzi assisteranno alla visione di una delle attività proposte e successivamente a loro sarà offerta la possibilità di confrontarsi, dialogare con gli attori di scena per

abbattere ogni muro tra pubblico e palcoscenico, potranno porre loro domande e soddisfare tutte le loro curiosità.

Durata dei percorsi teatrali, cinematografici, musicali : 2 ore circa

COSTI:5 Euro a spettacolo.

6)Opera lirica

L'esperienza unica di assistere alla rappresentazione dal vivo di un'opera lirica ha lo scopo di avvicinare le nuove generazioni al genere operistico aumentando la consapevolezza del ruolo fondamentale dell'Italia nel panorama musicale fra '500 e '800.

Rivolto a: Classi terze

Periodo di attuazione:

✓ Febbraio/Marzo

Obiettivi: Conoscere e approcciarsi all'opera lirica, importantissima forma d'arte italiana poco conosciuta nel bel paese.

Competenze chiave:

- ✓ Competenze sociali e civiche
- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale

Contenuti: Storici, artistici, musicali

Struttura del percorso: Gli alunni si sposteranno in pullman e assisteranno all'opera lirica.

Costo: da definire

7) Spettacolo sul Musical “Dal West End a Broadway” presso il teatro “Mac Mazzieri”

Lo spettacolo, incentrato sulle più importanti pagine del genere musical, avrà luogo il 21 dicembre 2023 presso il cinema teatro di Pavullo ed è rivolto a tutte le classi della scuola media “R. Montecuccoli”. L'esecuzione dei brani sarà affidata a musicisti dell'associazione di promozione sociale e culturale Accademia Musicale del Frignano e, contestualmente, verranno proiettate su schermo porzioni di video relativi ai titoli proposti. La durata prevista è di 1 ora circa.

Costo: 5€ a studente

8) Concerto in collaborazione con il conservatorio Vecchi-Tonelli di Modena

Il concerto si terrà il 26 ottobre 2023 in orario pomeridiano e vedrà la collaborazione di alcune classi della Scuola Media Montecuccoli e la banda di fiati del conservatorio di Modena sotto la guida e coordinamento della prof.ssa Sara Ferrari.

L'evento avrà luogo nella palestra Ascari e il comitato genitori collaborerà con l'allestimento di un banco per la raccolta fondi da destinare ai tanti progetti della scuola.

9) Inaugurazione del nuovo laboratorio VIS MUSIC LAB

Martedì 7 novembre 2023 verrà inaugurato il nuovo laboratorio di musica della scuola. Il nuovo spazio è stato realizzato grazie al preziosissimo contributo dell'azienda VIS Hydraulics di Pavullo con lo scopo di fornire i ragazzi di nuove attrezzature che consentano ai ragazzi di svolgere le attività laboratoriali in uno spazio accogliente e moderno, dotato di un impianto di amplificazione e strumenti di altissima qualità. I lavori di riqualificazione dell'ambiente sono stati realizzati dal comitato genitori della scuola. L'evento verrà introdotto da un concerto di alcune classi terze.

10) Concerto di Natale delle classi prime "Winter Wonderland"

L'evento si svolgerà l'8 dicembre 2023 nel centro cittadino e sarà coordinato dal prof. Massimo Orlandini.

11) TOUR ARTISTICO PRESSO L' OSPEDALE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Le classi terze, il 14 e il 15 Febbraio, attraverso un percorso guidato, saranno guidati dall'artista Paola Antonelli alla conoscenza di 180 opere di artisti locali.

AREA SCIENTIFICA

1) Parco Ducale di Pavullo. Attività di educazione ambientale

Il giardino ducale di Pavullo, pensato e realizzato come naturale complemento del Palazzo, risale alla prima metà dell'800. Attraverso il parco è possibile osservare quasi tutti i tipi di vegetazione che caratterizzano la zona di Pavullo: il querceto, il bosco di aghifoglie, il bosco di latifoglie con prevalenza di aceri, frassini e cerri, la vegetazione della siepe e del muretto. Qua e là è possibile osservare diverse sequoie, la maggiore alta trenta metri e con 500 cm di circonferenza del tronco, a corredo del monumentale cedro del Libano (da tutti denominato "Il Pinone), trenta metri di altezza per 575 cm di tronco. I tronchi colonnari di sequoia, formano una microforesta dall'atmosfera magica, ribattezzata curiosamente "Parco dei Pini".

Nelle zone più elevate affiora il substrato roccioso del Giardino; le pietre utilizzate per la costruzione del Palazzo furono ricavate proprio da cave situate all'interno e al ridosso del Parco. Il parco di Pavullo oltre che preziosa risorsa ambientale è di fatto un importante bene culturale che ha accompagnato di pari passo lo sviluppo urbano di Pavullo.

Periodo di attuazione: Durante l'anno

Obiettivi: Le uscite al Parco Ducale o nei dintorni della scuola mireranno a educare gli alunni all'osservazione dell'ambiente, a stimolare la curiosità verso il paesaggio che li circonda. Sarà possibile osservare e descrivere fenomeni naturali e far riflettere sul ruolo che ognuno di noi può avere nella partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente

Attività: uscite a piedi durante le ore curricolari.

2) Oasi di Sassoguidano. Attività di educazione ambientale

Uscite con prontobus o pulmino comunale nell'Oasi di Sassoguidano per attività di educazione ambientale.

3) Uscite nei dintorni della scuola a piedi e nell'aula didattica all'aperto

Uscite per svolgere attività didattiche anche interdisciplinari che verranno definite dai singoli consigli di classe.

4) Spazio giovani del consultorio familiare di Pavullo

(vedi progetto "Conoscere lo spazio giovani")

AREA SPORTIVA

1) Palaghiaccio di Fanano

Il Palaghiaccio di Fanano è il fiore all'occhiello dell'impiantistica sportiva invernale del Comprensorio del Monte Cimone, nel cuore dell'Appennino Modenese. D'inverno è una struttura di puro divertimento non solo per famiglie e gruppi di amici, ma soprattutto per le scuole, con l'obiettivo di avvicinare gli alunni all'attività sportiva su ghiaccio, ovvero al Pattinaggio Artistico o Hockey.

Rivolta a: 3A,3B,3C,3D,3E,3F,3G,3H,3I.

Periodo di attuazione: Dicembre, gennaio, febbraio ,marzo

Obiettivi: L'uscita mira a promuovere l'aspetto legato all'attività sportiva e all'educazione alla legalità (in quanto rispetto delle regole) e costituisce inoltre un efficace approfondimento di gesti tecnici integrandosi con la normale attività svolta durante l'orario scolastico. Si vuole dunque favorire l'aggregazione sociale ed esperienze formative per il consolidamento del senso civico (comportamenti corretti e responsabili da promuovere nelle varie situazioni della vita quotidiana) e della solidarietà (rispetto degli altri); sensibilizzare all'uso dei pattini; avviamento alle discipline sportive del pattinaggio artistico.

Competenze chiave:

- ✓ consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ imparare ad imparare
- ✓ competenze sociali e civiche
- ✓ senso di iniziativa e imprenditorialità

Contenuti: educazione motoria

Struttura del percorso. L'uscita si articola nelle seguenti fasi:

- a) fase teorica, costituente il processo fondamentale per la preparazione allo specifico movimento
- b) fase pratica di allenamento per l'acquisizione degli elementi base (coordinazione, equilibrio, sicurezza, armonia) della disciplina.

Durata del percorso: dalle 9.15 alle 14.30

2) Pavullo nel Frignano: campo sportivo Minelli

Lo Stadio Comunale di Pavullo “Giuseppe Minelli” è stato costruito agli inizi degli anni 70 ed inaugurato nella stagione 1973/74. Il 5 Aprile 1976 fu intitolato al Prof. Giuseppe Minelli ex Sindaco del Comune di Pavullo che ne aveva voluto la costruzione. Il Comune mette a disposizione delle scuole del territorio il campo sportivo per le attività di Educazione motoria e per la preparazione dei ragazzi ai campionati studenteschi.

Rivolto a: 1A,1B,1C,1D,1E,1F,1G,1H

Periodo di attuazione: Maggio

✓ 8 Maggio 1A,1B,1C,1D,1E,1F,1G,1H

Obiettivi: Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi di un'intera classe come squadra; promuovere iniziative rivolte ad ampliare le attività come momento di crescita umana e civile. Favorire l'ampia partecipazione all'attività d'Istituto.

Competenze chiave:

- ✓ consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ imparare ad imparare
- ✓ competenze sociali e civiche
- ✓ senso di iniziativa e imprenditorialità

Contenuti: educazione motoria

Struttura del percorso: gli alunni guidati dagli insegnanti di educazione dovranno partecipare alla prima fase d'istituto dei Giochi sportivi studenteschi. Un'intera classe aderirà come squadra e dovrà mettersi in gioco in una serie di abilità:

abilità atletiche: velocità 30 mt., salto in lungo, lancio del Vortex;

abilità ginnico espressive: percorso coordinativo;

abilità dei giochi di squadra: “Palla tra due fuochi”.

Seguirà la classifica d'Istituto e in base al computo dei punteggi ottenuti dalle classi, una di queste accederà alla fase provinciale al Campo di Atletica Leggera di Modena.

Attività: “Nessun escluso”

Costo: gratuito

15. GITE CON BUS PRIVATO

1)CLASSI PRIME

TRENTO “MUSE”- MUSEO DELLE SCIENZE E VISITA AL CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO

1.Gita a Trento: MUSE- Museo delle scienze di Trento + Castello del Buonconsiglio - Classi prime

- Ore 7:00: partenza da Pavullo n/F
- A partire dalle 10:30 percorsi didattici all'interno del MUSE- Museo delle scienze di Trento secondo il seguente schema:

CLASSI e data	Laboratorio/percorso	Orario
I E 17/04/24	Greenhouse, il crimine perfetto	10:30- 12:30
I A 17/04/24	Visita guidata: sullo stesso pianeta	10:30- 12:00
I D 23/04/24	Visita guidata: storia ed evoluzione della vita	12:30- 14:00
I B 23/04/24	Visita guidata: storia ed evoluzione della vita	13:00-14:30
I C 08/05/24	Esploratori preistorici: in viaggio con la materia	10:30-12:00
I F 08/05/24	Esploratori preistorici: in viaggio con la materia	13:00- 14:30
I G 09/05/24	Il pianeta blu	10:30- 12:00
I H 09/05/24	Esploratori preistorici: in viaggio con la materia	10:30-12:00
Ii 09/05/24	Il pianeta blu	12:30- 14:00

- Pranzo a sacco
- Nel pomeriggio visita al castello del Buonconsiglio + visita autonoma alla città di Trento
- Ore 17:30: partenza per Pavullo n/F

2)CLASSI SECONDE

VERONA

Gita a Verona- Classi seconde

- Ore 7:00: partenza da Pavullo n/F
- A partire dalle ore 10:00 attività presso il CMV- Children's Museum Verona
- Pranzo a sacco
- Ore 15:00: Visita guidata alla città di Verona

- Ore 17:30 rientro a Pavullo

3)CLASSE TERZE

- a. MONTE SOLE-MARZABOTTO (BO)
- b. PADOVA
- c. PADOVA- VENEZIA
- d. FIRENZE

3a. Gita al Parco Storico di Monte Sole, Marzabotto (Bo)- Classi terze

- Ore 8:00: partenza da Pavullo n/F
- In mattinata, visita al Parco Storico di Monte Sole: all'interno del parco si percorreranno diversi itinerari tematici, tra questi l'itinerario etrusco che tocca il sito archeologico di Marzabotto (l'antica Kàinua) e il percorso del "Memoriale" che, passando dal Centro Visite il Poggiolo, raggiunge i luoghi simbolo dell'eccidio nazista e la vetta del Monte Sole. Farà da guida lungo il percorso il sindaco di Pavullo n/F Davide Venturelli.
- Pranzo a sacco
- Ore 17:00: rientro a Pavullo n/F

Date e abbinamento classi:

- 19/04/2024 (III H + III I)
- 06/05/2024 (III B + III C + III E)
- 10/05/2024 (III A + III D)
- 14/05/2024 (III G + III F)

3b. Gita a Padova -

Classi III A + III B + III C + III E + III G - Data 18 /04/2024

- Ore 7:00 partenza da Pavullo n/F
- Visita guidata alla mostra “da Monet a Matisse” secondo il seguente schema:

Classe	Orario ingresso
III A	10:30

III B	10:45
III E	11:00
III G	11:15

- Pranzo a sacco
- Visita alla Cappella degli Scrovegni (le prenotazioni potranno effettuarsi dal mese di Gennaio) + visita autonoma al centro storico della città di Padova
- Ore 17:30 partenza per Pavullo

3c. Gita a Padova -Venezia -

Classi III F - III D - Data 21/22 Marzo 2024

Giorno 1

- Ore 7:00 partenza da Pavullo con autobus privato per Bologna
- Percorso in treno Bologna- Padova
- Check in in albergo
- Partenza in mattinata per Venezia + visita alla città
- Rientro e pernottamento a Padova

Giorno 2

- Visita alla città di Padova
- Percorso in treno Padova - Bologna
- Ore 17:30 Rientro da Bologna a Pavullo con autobus privato

3d. Gita a Firenze

classe III C

- Partenza da Pavullo ore 7:00
- Visita guidata agli Uffizi
- Pranzo a sacco
- Nel pomeriggio visita autonoma della città di Firenze
- Partenza per Pavullo ore 17:30